



# Bilancio sociale GSH

## SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2025

## Indice:

Saluto del presidente	pagina 4
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pagina 6
Informazioni generali sull'ente	pagina 8
Struttura governo e amministrazione	pagina 11
Persone che operano per l'ente	pagina 17
Obiettivi e attività	pagina 25
Comunità di Accoglienza Lidia	pagina 30
Percorsi per l'inclusione Il Melograno	pagina 33
Percorsi per l'inclusione Il Quadrifoglio	pagina 37
Percorsi per l'inclusione Arcobaleno	pagina 42
Laboratorio Roen	pagina 47
Percorsi per l'inclusione Il Noce	pagina 54
Attività in condivisione tra i vari servizi semiresidenziali di GSH	pagina 62
Servizio di Vacanze Accessibili	pagina 66
Centro Consulenza ComuniCAA	pagina 67
Area educativa scuola	pagina 69
Intervento domiciliare Educativo	pagina 71
Formazione Individualizzata al lavoro	pagina 78
Gruppo sportivo	pagina 74
Vacanze soggiorno	pagina 76
Sollievo	pagina 77
Sensory	pagina 78
Centro ricerche educative	pagina 79
Giardino sul lago	pagina 80
Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi	pagina 81
Analisi della progettazione educativa 2025	pagina 83
Situazione economica e finanziaria	pagina 87
Altre informazioni	pagina 93
Evento significativo 2025	pagina 98

Appunti scuola	pagina 99
Giornate di Cunevo	pagina 100
Il rispetto per l'ambiente	pagina 102
Le certificazioni	pagina 105
Codice etico	pagina 107
Il sistema integrato	pagina 108
Editoria	pagina 112
Comunicazione	pagina 113

"Il modo migliore

per prevedere il futuro

è inventarlo." – **Peter Drucker**

Gentili lettori, dipendenti e soci

è con piacere che oggi vi presento il Bilancio Sociale della nostra cooperativa.

Questo documento non rappresenta un semplice adempimento formale, ma uno strumento fondamentale di trasparenza, rendicontazione e dialogo con tutti i nostri stakeholder: soci, lavoratori, utenti, famiglie, enti pubblici e comunità locale. Attraverso il Bilancio Sociale raccontiamo chi siamo, cosa facciamo e, soprattutto, quale valore sociale generiamo ogni giorno.

La nostra cooperativa nasce con l'obiettivo di mettere al centro la persona, promuovendo inclusione, dignità del lavoro, solidarietà e sviluppo della comunità. I principi cooperativi — mutualità, partecipazione democratica, responsabilità sociale e attenzione al territorio — guidano ogni nostra scelta e trovano concreta espressione nelle attività, nei servizi e nei progetti che realizziamo.

In questo contesto si inserisce un traguardo particolarmente significativo: nel 2025 la cooperativa ha celebrato 35 anni di attività. Un anniversario che rappresenta non solo il tempo trascorso, ma soprattutto il valore di un percorso collettivo, costruito giorno dopo giorno con impegno, responsabilità e spirito cooperativo.

Guardando indietro, la nascita della cooperativa è stata una scelta coraggiosa, animata dal desiderio di rispondere ai bisogni delle persone e del territorio attraverso servizi di qualità, fondati su valori solidi come la centralità della persona, l'inclusione, la professionalità e la mutualità. I risultati raggiunti, infatti, non si misurano soltanto in termini economici, ma soprattutto nel miglioramento della qualità della vita, nell'inclusione sociale e nella crescita della comunità.

Naturalmente, questo percorso non è stato privo di difficoltà: cambiamenti normativi, trasformazioni del welfare e nuove complessità sociali ed economiche hanno messo alla prova la cooperativa. Tuttavia, grazie alla capacità di adattamento e a un orientamento etico sempre saldo, siamo riusciti a mantenere la nostra direzione e a rafforzare la nostra missione.

In questi anni abbiamo investito con continuità nella qualità dei servizi, nella formazione delle persone, nel rafforzamento organizzativo e nel dialogo con gli enti pubblici e il territorio. Questo impegno ci ha permesso di consolidare la cooperativa e garantire continuità e sviluppo nel tempo.

Il 2025 è stato quindi anche un anno di celebrazione e condivisione. La festa di dicembre al Centro per lo Sport di Cles, molto partecipata da dipendenti, familiari, utenti, volontari, soci e autorità, ha rappresentato un momento significativo di partecipazione collettiva.

Accanto a questi momenti, numerose sono state le attività realizzate durante l'anno in sinergia con il territorio. Tra queste, di particolare rilievo è la collaborazione avviata con Castel Belasi di Campodенно per la gestione del punto ristoro "GSH Eco Cafè", che ha offerto agli utenti un'importante occasione di crescita umana e professionale.

Un'esperienza analoga è stata realizzata in Val di Sole, dove GSH ha gestito, insieme alle associazioni locali, il punto ristoro a Dimaro durante il ritiro del Napoli Calcio: due settimane intense e ricche di emozioni che hanno permesso agli utenti del Centro Il Noce di vivere un'esperienza unica a contatto con i campioni nazionali.

Sempre in un'ottica di valorizzazione delle capacità e delle relazioni, con il contributo del dipendente e socio lavoratore Roberto Genetti è stata realizzata la mostra fotografica itinerante "L'altro me", esposta in diversi comuni della Val di Non, Val di Sole e Piana Rotaliana.

Parallelamente, sono proseguiti i progetti dei Piani Giovani di Zona in Val di Non e Val di Sole, che hanno portato alla riqualificazione e all'abbellimento di spazi pubblici, sia all'aperto (aiuole, sentieri, parchi) sia all'interno, come nel caso dei murales realizzati presso la scuola Enaip di Ossana.

Di particolare rilievo è stato inoltre il successo del cortometraggio "Fantasie dal Noce", realizzato dalla regista Monia Capiello con la partecipazione degli utenti del Centro Il Noce di Dimaro, presentato in diverse sedi locali e successivamente al Festival Amarcort di Rimini.

Le attività sportive continuano a rappresentare un ambito centrale per la cooperativa: anche nell'ultimo anno sono state promosse numerose iniziative e collaborazioni con le realtà locali, confermando l'importanza dello sport come strumento di inclusione e benessere.

Al fine di favorire il benessere delle famiglie è stato organizzato un percorso di sostegno e affiancamento ai caregiver moderato dalla dipendente e psicologa Eugenia Altavilla.

Sul piano organizzativo e strategico, nel corso dell'anno la cooperativa ha inoltre realizzato un investimento significativo con l'acquisto della sede amministrativa a Cles. Questa scelta si inserisce in un più ampio percorso di consolidamento e sviluppo: disporre di beni propri rafforza la solidità economico-finanziaria, migliora la capacità di programmazione e rappresenta una garanzia importante per soci, partner e territorio.

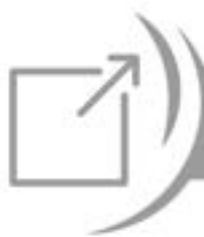
Tutto questo è stato possibile grazie alle persone. Un ringraziamento speciale va ai lavoratori, ai volontari e ai professionisti che, con passione e competenza, rendono possibile ogni giorno il nostro operato.

In quest'ottica, il Bilancio Sociale non è solo uno strumento di rendicontazione del passato, ma anche un punto di partenza per migliorare e crescere. Le sfide future — tra cui l'evoluzione dei bisogni sociali, la sostenibilità dei servizi e la valorizzazione del capitale umano — richiedono infatti nuove energie, collaborazione e capacità di innovazione.

Siamo però convinti che, attraverso il lavoro di rete, la partecipazione e l'impegno condiviso, sapremo continuare a svolgere il nostro ruolo con competenza, responsabilità e spirito cooperativo.

Vi invito quindi a leggere questo Bilancio Sociale come il racconto collettivo di un impegno costruito giorno dopo giorno, insieme.

Il Presidente  
dott. Michele Covi



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale GSH si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella Provincia Autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare

la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



GSH è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e agricoltura sociale.

### Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	GSH
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01292700224
Sede Legale	via Mattioli 9, Cles
Altre Sedi	<p>Via Mattioli 9, Cles - Comunità di Accoglienza Lidia</p> <p>Via Della Calcara 10, Cunevo Fraz. di Contà - Servizio Percorsi per l'inclusione Melograno</p> <p>Via Del Lez 3, Mechel, Frazione di Cles - Servizio Percorsi per l'Inclusione Il Quadrifoglio</p> <p>Via Don Bosco 2 Sporminore - Servizio Percorsi per l'Inclusione Arcobaleno</p> <p>Piazza Madonna Della Pace 4, Dimaro Folgarida - Servizio Percorsi per l'Inclusione Il Noce</p> <p>Via C. Cipriano Thun 11, Revò, Frazione di Novella - Lpl Roen</p> <p>Piazza Luigi Dalpiaz 11 Mezzolombardo - Servizio Ide Mezzolombardo</p> <p>Via Lorenzoni, 23 Servizio Ide Cles</p> <p>Via Lorenzoni 21, Ufficio Amministrativo Cles</p>

La cooperativa si occupa di gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali a carattere residenziale e semi-residenziale;

- gestione di interventi educativi domiciliari;

- gestione di interventi formativi e di addestramento professionale;
- gestione di interventi socio educativi orientati allo sviluppo della comunità;
- promozioni di iniziative di animazione socioculturale, di sensibilizzazione, sportive e del tempo libero;
- gestione di interventi di assistenza domiciliare;
- promozione e gestione, direttamente o mediante forme consortili, di iniziative di tipo editoriale;
- promozione e gestione, direttamente o mediante forme consortili, di attività formative, culturali e di ricerca, finalizzate all'erogazione del servizio socio educativo assistenziale a favore dei disabili;
- gestione di interventi di sostegno e di assistenza scolastica;
- gestione di servizi lucido ricreativi a favore di persone con disabilità;
- gestione di servizi di sollievo;
- assunzione di amministratori di sostegno nei limiti della vigente normativa.

GSH affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali nella promozione di strumenti bibliografici e dispositivi specifici (biblioteca specializzata e ausilioteca), nella rilevazione dell'accessibilità di luoghi di interesse pubblico e in progetti di ricerca e sviluppo in ambito educativo e riabilitativo.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali a carattere residenziale e semi-residenziale.

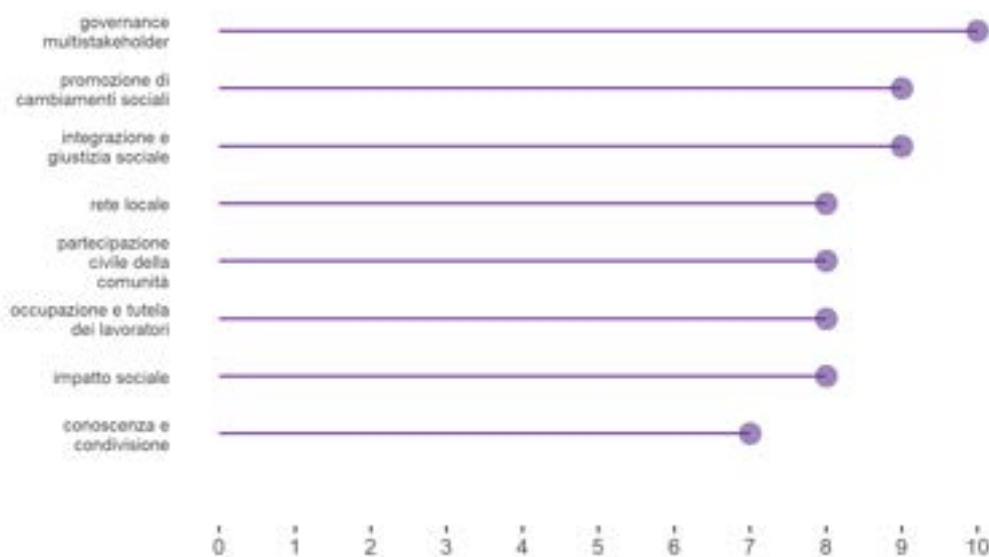
L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1980 come gruppo di volontari e assume la forma di cooperativa sociale nel 1990. Negli anni 80 un gruppo di giovani volontari di ispirazione cristiana maturò il desiderio di offrire aiuto e condivisione alle persone con disabilità e alle loro famiglie presenti nella comunità locale. Iniziarono così le prime esperienze di servizio di volontariato e, con esse, un percorso di crescita che portò alla costituzione della cooperativa sociale GSH nel 1990, grazie alla quale poter offrire alle persone disabili e alle loro famiglie un servizio più ampio e soddisfacente. Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato servizi a favore di persone con disabilità, rappresentando un punto di riferimento per le loro famiglie, ampliando la base sociale, costruendo rapporti con enti ed associazioni, qualificandosi come presenza significativa nella comunità locale.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. GSH è una società cooperativa sociale che, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, culturali ed educativi, la partecipazione dei soci, il servizio dei volontari e degli operatori e la collaborazione delle famiglie, cerca di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone con disabilità.

GSH è un'impresa no-profit che offre lavoro e produce, con professionalità, efficienza e qualità, servizi diretti a persone disabili, alle famiglie, allo sviluppo della comunità, parte dei quali in convenzione o in rete con altre istituzioni. È inoltre un soggetto che contribuisce allo sviluppo delle politiche sociali per una migliore integrazione nella comunità della persona disabile, dialogando con istituzioni, forze sociali e politiche; infatti la Cooperativa Sociale GSH partecipa ai Tavoli di Lavoro sulle politiche sociali della Val di Non, di Sole, della Piana Rotaliana e dell'Altopiano della Paganella. Inoltre ha aderito al Distretto dell'Economia Solidale e al Consorzio Consolida.

Per perseguire al meglio gli obiettivi prefissati, garantendo un processo di inclusione sociale dei propri utenti la Cooperativa, negli ultimi anni, ha intensificato e qualificato il proprio legame con il territorio su diversi livelli. Attraverso attività di sensibilizzazione e stringendo forti relazioni con altri soggetti (associazioni, gruppi sportivi, scuole, ecc.), GSH mira a garantire la partecipazione di ogni individuo all'interno della società indipendentemente dei propri limiti, creando occasioni di scambio e di integrazione. Il nostro compito è, attraverso l'offerta di servizi e opportunità, favorire lo sviluppo di un ambiente sociale, culturale capace di promuovere la crescita, l'espressione e il riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza delle persone con disabilità, facilitando il superamento di situazioni di svantaggio e di dipendenza.

## Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: sviluppare nuove collaborazioni territoriali (es. in Val di Non con Castel Belasi, in Paganella con i Comuni); rilanciare l'accessibilità del territorio con il Progetto una Valle accessibile a tutti.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

#### **Governare la Cooperativa**

Soci	24
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	82.6%
Membri del Consiglio di Amministrazione	7
Nr. di Riunioni all'anno del CdA	7

Sono organi della società: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei sindaci.

Le Assemblee possono essere ordinarie e straordinarie; la loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione tramite mezzo idoneo a garantire la prova di ricevimento almeno otto giorni prima.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina e revoca degli Amministratori, del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi previsti agli Amministratori e Sindaci;
- approva i regolamenti;
- delibera dell'eventuale erogazione del ristorno;
- autorizza assunzione di impegni passivi oltre il limite di 300.000 Euro;
- autorizza il compimento di compravendite immobiliari;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo ritenga necessario e le sono riservate:

- deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione qualora siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci per l'Assemblea ordinaria, in presenza di almeno un terzo dei soci per l'Assemblea straordinaria. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (o suo vice) e provvede alla nomina del segretario.

La Società è amministrata dal **Consiglio di Amministrazione** eletto dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione. Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con preavviso di almeno tre giorni tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Il Presidente (in caso di suo impedimento il Vicepresidente) dell'Organo Amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, può conferire speciali procure. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società. La rappresentanza della cooperativa spetta anche ai Consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea che ne nomina il Presidente. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Al Collegio sindacale, se integralmente composto di revisori contabili iscritti nell'apposito registro, può essere attribuito anche il controllo contabile, che altrimenti è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione secondo termini di legge.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 24 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 1 socio.

GSH si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 21.05% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 4 utenti o loro famigliari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci.

Possono essere ammessi a soci: lavoratori, volontari (nel limite del 50% del numero complessivo dei soci), fruitori, associazioni ed enti. Chi intende essere ammesso come socio deve presentare all'Organo amministrativo una specifica domanda scritta.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti richiesti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta: la deliberazione viene comunicata all'interessato e annotata sul libro dei soci. In caso di rigetto della richiesta, l'Organo amministrativo deve motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.

L'Organo amministrativo, nella relazione al bilancio o nella nota integrativa allo stesso, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. I soci hanno diritto di: partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali, usufruire dei servizi e dei vantaggi previsti dalla cooperativa, prendere visione del bilancio annuale e presentare eventuali osservazioni od appunti, esaminare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee ed esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del CdA. I soci sono obbligati a versare il capitale sottoscritto, la tassa di ammissione, l'eventuale sovrapprezzo determinato dall'Assemblea, cooperare al raggiungimento dei fini sociali ed astenersi da attività in contrasto con questi e gli interessi della cooperativa, osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali.

La qualità di socio si perde: in caso di persona fisica per recesso-esclusione fallimento o per causa di morte, in altro caso per recesso-esclusione fallimento-scioglimento o liquidazione. Il socio può recedere in ogni momento, con dichiarazione scritta e comunicata tramite raccomandata o presentandola personalmente all'Organo amministrativo.

L'esclusione è deliberata dal CdA (comunicata agli interessati tramite raccomandata A/R) nel caso il socio: abbia perduto i requisiti, risulti gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni di legge lo statuto o regolamenti o deliberazioni, sia moroso rispetto ai pagamenti previsti, nell'esecuzione del rapporto di lavoro ponga in essere comportamenti o gravi mancanze/inadempimenti che determinino la risoluzione del rapporto di lavoro, svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la cooperativa, causi significativi danni materiali o di immagine alla società o sia causa di rilevanti dissidi o disordini fra i soci, disertati senza giustificato motivo scritto tre assemblee consecutive, I soci receduti o esclusi (o i loro eredi in caso di morte)

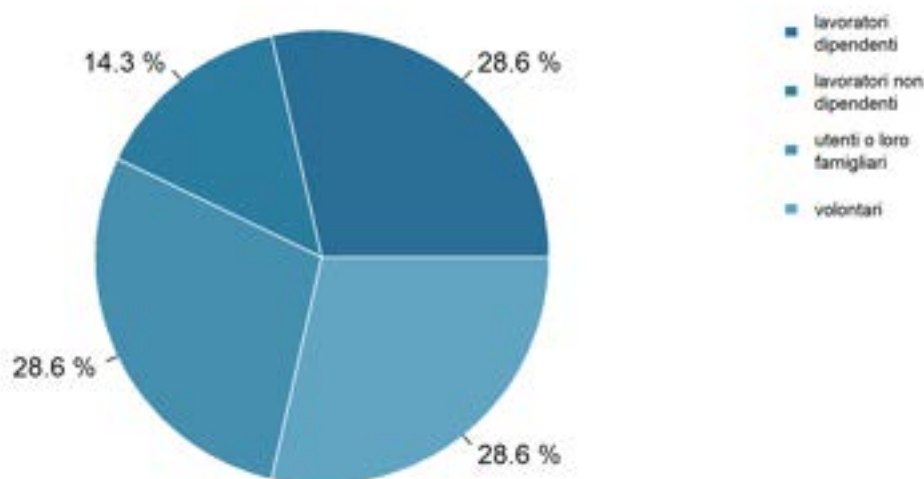
hanno diritto al rimborso della quota versata (rivalutata se previsto). Possono essere ammessi soci sovventori. I conferimenti dei soci sovventori sono rappresentati da azioni nominative trasferibili.

Nel 2025 GSH ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente dell'82.6%, di cui il 37% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 60.44%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 7 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 7 volte con un tasso medio di partecipazione dell'83.57%.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Michele Covi	Presidente	26/05/2000	31/12/2025
Cristina Odorizzi	Vice Presidente	17/05/2002	31/12/2025
Uldarico Fantelli	Consigliere	13/05/2011	31/12/2025
Elena Pancheri	Consigliere	26/06/2020	31/12/2025
Roberto Genetti	Consigliere	26/06/2020	31/12/2025
Fiamozzi Laura	Consigliere	26/05/2023	31/12/2025
Alberto Meggio	Consigliere	26/05/2023	31/12/2025

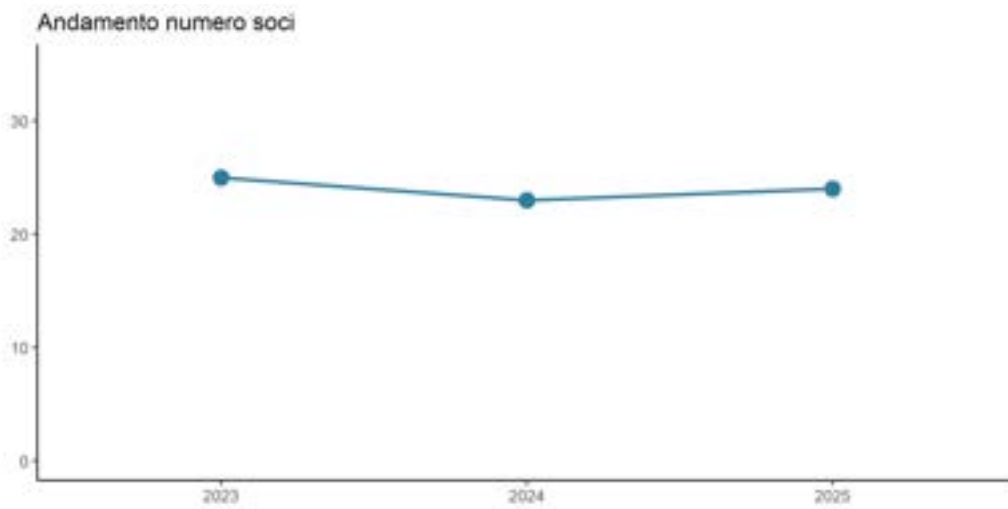
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 42.9% è rappresentato da donne.

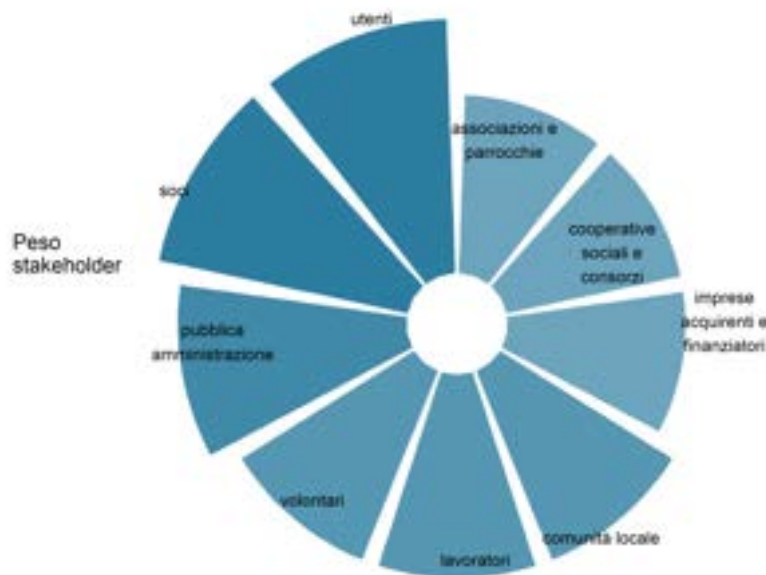
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 16 soci, come anticipato essi sono oggi 24. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci

per anzianità di appartenenza: un 12.5% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 62.5% di soci presenti da più di 15 anni.



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 5.427 Euro per il collegio sindacale.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. GSH rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando

gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per GSH.

#### Risorse Umane nell'anno

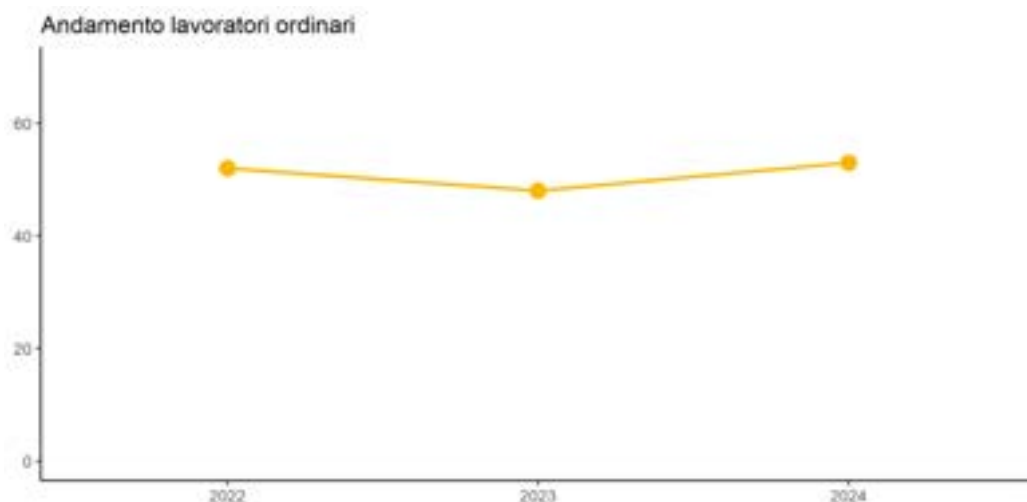
Lavoratori ordinari	71
Collaboratori	1
Professionisti	9
Volontari	17

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La suddivisione dei ruoli è demandata all'organigramma aziendale al cui vertice è prevista l'assemblea dei soci di GSH Società Cooperativa Sociale seguita dal consiglio di amministrazione e il collegio sindacale. A seguire il Presidente e ad un livello inferiore il Direttore che coordina l'equipe di Direzione, composta da direttore, responsabile amministrativo e assistente alla direzione e l'equipe di coordinamento composta dai responsabili delle varie aree. A diversi livelli di responsabilità sono collocati i diversi servizi prestati dalla cooperativa e quelli di supporto, come ad esempio la segreteria.

### I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 53, di cui il 38 a tempo indeterminato e il 15 a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 23 dipendenti rispetto all'uscita di 18 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 3 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

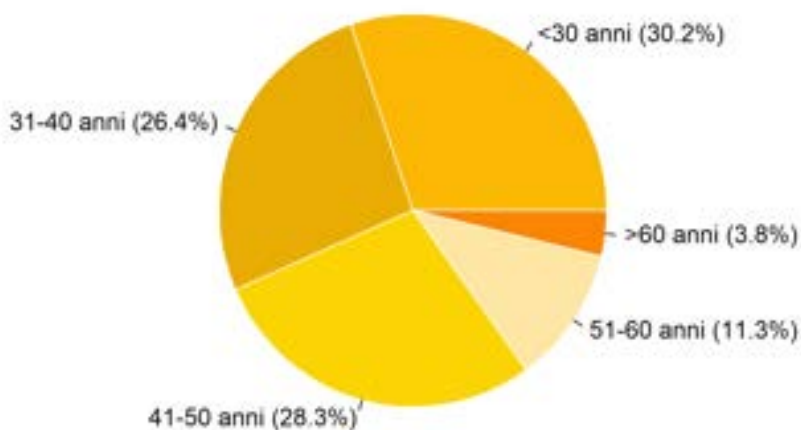
Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 71 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 46.32 unità.



**I tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l’impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell’86.79%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 30.19%, contro una percentuale del 15.09% di lavoratori che all’opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



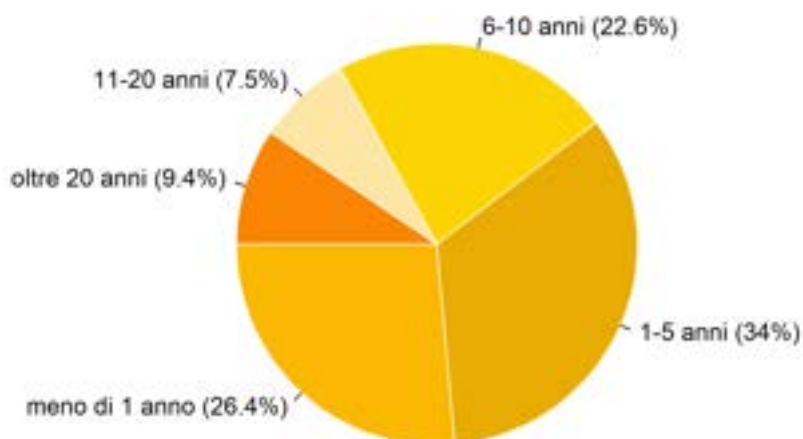
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 37% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 15% risiede nello stesso comune.

**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell’offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell’obbligo o qualifica professionale, 17 lavoratori diplomati e 35 laureati.

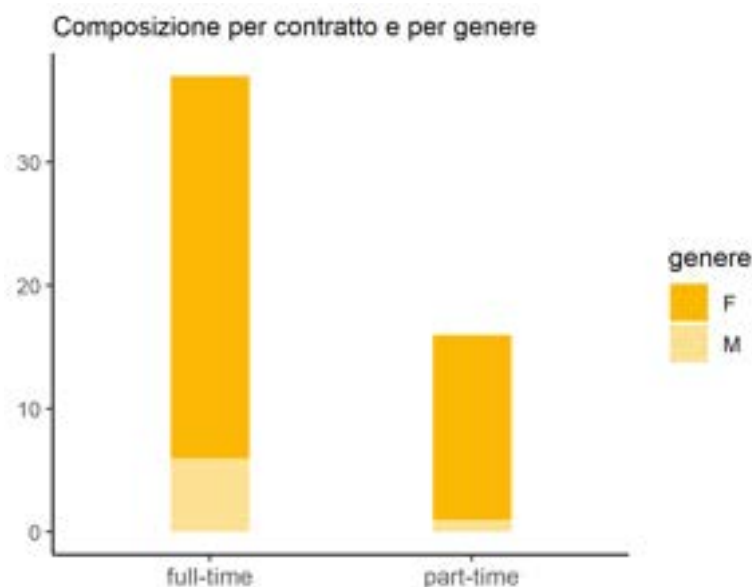
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 23 educatori con titolo, 21 altri educatori, 4 responsabili, 4 impiegati e 1 operaio semplice.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 39.62% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 5 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

### Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 69.81% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 16 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 15 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 6% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 2% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

### Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	28.007,2 €	38.523,68 €

Inquadramento	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	24.353,29 €	27.895,92 €
Lavoratore generico	21.094,31 €	21.436,35 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare GSH prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di banca delle ore e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente il 73.58% dei lavoratori usufruisce effettivamente dei servizi di welfare aziendale.

GSH investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 920,5 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che l'1% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 2.124,7 Euro totali.

#### La Formazione

Ore di formazione	920,5
Costo delle attività formative	2.124,7 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	100%
Partecipanti a corsi occasionali di carattere generale	100%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	96%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. GSH investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

### Salute

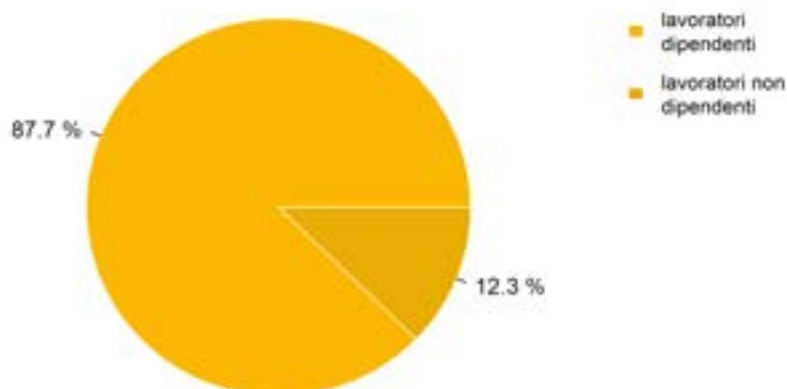
Giorni di assenza per malattia totali	327
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	30
Ferie non godute complessive	15%

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

### Collaboratori professionisti

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, GSH ha fatto ricorso a 1 collaboratore e 9 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'87.65%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

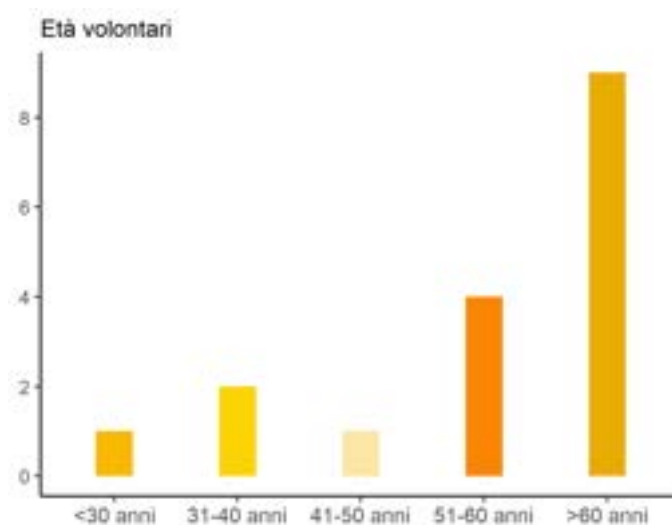
### Peso lavoro dipendente sul totale



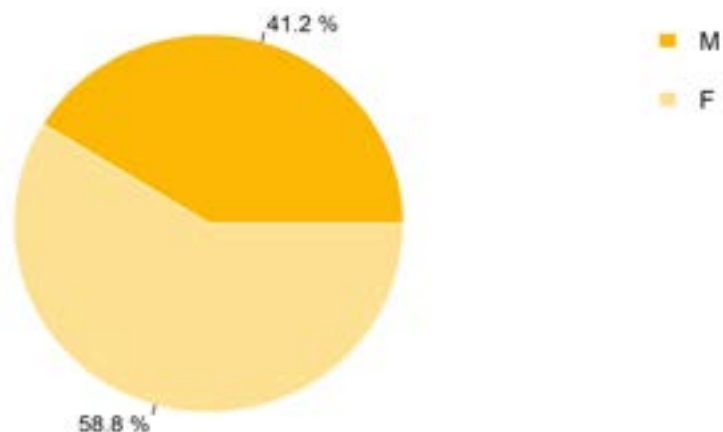
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 12 tirocini.

### Volontari e cittadinanza attiva

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 17 volontari.



## Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2025 la cooperativa ha beneficiato di 831 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (85% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività varie ed accessorie (15%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, GSH investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha beneficiato di complessive 831 ore di volontariato, impiegate prevalentemente nelle attività di affiancamento ai servizi core della cooperativa (85% del totale), mentre la restante quota è stata dedicata ad attività accessorie e di supporto organizzativo (15%). La cooperativa riconosce il valore strategico del volontariato quale elemento di supporto alla mission sociale e promuove il coinvolgimento dei volontari attraverso momenti di confronto e percorsi di formazione periodica e formalizzata. Per GSH Società Cooperativa Sociale, il volontariato rappresenta un valore aggiunto fondamentale, in quanto contribuisce a rafforzare le relazioni sociali, la partecipazione e la qualità dei servizi erogati, attraverso il contributo attivo di tempo, competenze e sensibilità messe a disposizione della comunità.

Le attività di volontariato si svolgono con modalità diverse — settimanali, periodiche o saltuarie — in base ai servizi e ai contesti di inserimento. L'impegno è sempre strettamente collegato al luogo e alle attività proposte.



All'interno dei servizi, i volontari possono contribuire in diversi ambiti, tra cui:

- supporto nelle attività di autonomia domestica (cucina, pasticceria, riordino degli spazi, ricamo e cucito);
  - partecipazione ai laboratori creativi (pittura, disegno, realizzazione di manufatti artigianali);
  - affiancamento nei laboratori musicali (musica, danza, utilizzo di strumenti);
  - collaborazione nelle attività teatrali;
  - supporto nelle attività di lettura e scrittura, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
  - accompagnamento nelle attività sportive, sia indoor sia outdoor;
- partecipazione alle iniziative di integrazione sul territorio (uscite, visite, eventi);
  - supporto nelle attività di orticoltura presso l'orto biologico "Il Giardino sul Lago";
  - collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi e feste del servizio.



I volontari sono inoltre invitati a prendere parte a tutti quei momenti che favoriscono la relazione, la vicinanza e la costruzione di un ambiente accogliente e inclusivo.

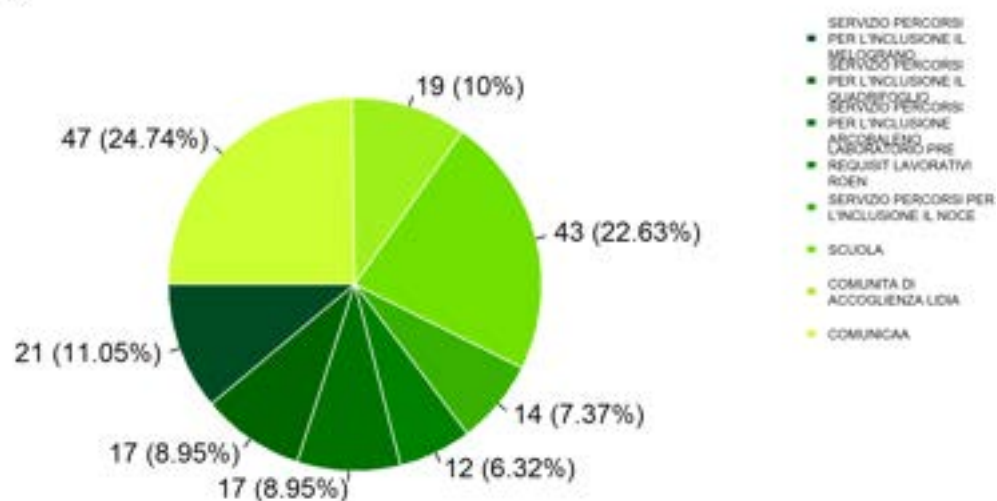
Attualmente prestano servizio volontario presso le nostre strutture 17 persone, presenti nelle Comunità di Accoglienza Lidia, Lpl Roen, Il Quadrifoglio di Mechel. Nei centri diurni la loro presenza è prevalentemente settimanale e continuativa; nel servizio residenziale può essere più saltuaria, ma rimane comunque significativa e molto apprezzata. Alcuni volontari collaborano anche nei fine settimana. La loro presenza rappresenta una risorsa preziosa per il gruppo: favorisce la creazione di relazioni nuove e diversificate, sostiene il lavoro educativo, arricchisce le attività con competenze e abilità personali e contribuisce a creare un clima positivo, sereno e partecipativo.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la missione organizzativa della cooperativa si concretizzano attraverso l'erogazione dei servizi e la rendicontazione dei risultati raggiunti, con particolare attenzione alle persone prese in carico e ai beneficiari delle attività. Nel 2025 la cooperativa registra complessivamente 219 utenti in carico o identificati e 6 utenti beneficiari di prestazioni non in carico. Dal 2020 si evidenzia una crescita dell'utenza pari al 25,29%, a conferma di un progressivo ampliamento della capacità di risposta ai bisogni del territorio.

### Utenti presi in carico



### Utenti per Tipologia di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti
SERVIZIO PERCORSI PER L'INCLUSIONE IL MELOGRANO	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	21
SERVIZIO PERCORSI PER L'INCLUSIONE IL QUADRIFOGLIO	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	17
SERVIZIO PERCORSI PER L'INCLUSIONE ARCOBALENO	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	17
VACANZE ACCESSIBILI	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio (es.	5

			trasporto, fornitura pasti a domicilio)	
LABORATORIO PREREQUISITI LAVORATIVI ROEN			servizio semi-residenziale o diurno continuativo	12
SERVIZIO PERCORSI PER L'INCLUSIONE IL NOCE			servizio semi-residenziale o diurno continuativo	14
INTERVENTO DOMICILIARE			servizio domiciliare	49
SCUOLA			servizi di contesto o integrativi	45
COMUNITA DI ACCOGLIENZA LIDIA			servizio residenziale	18
COMUNICAA			sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	3
FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA AL LAVORO			servizio diurno non continuativo	7
SOGGIORNI UTENTI ESTERNI			Servizio stagionale non continuativo	2
AIUTO ALLA DIDATTICA			Servizio non continuativo	1
GSH CASA			Servizio di supporto	1
SENSORY LAB			Servizio di supporto	1
SOLLIEVO			Servizio non continuativo	4
SUPPORTO INDIVIDUALIZZATO			Servizio di supporto non continuativo	2

In termini di impatto sul territorio, il 4% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 43% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: iso9001-

sistema di gestione per la qualità, iso-45001-sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro, sa8000-sistema di gestione per la responsabilità sociale e family audit e family in trentino.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.



GSH punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. La sinergia tra la Cooperativa Sociale GSH, la direzione artistica di Castel Belasi, e l'amministrazione comunale di Campodенно, ha dato vita a "GSH Eco Cafè", una realtà in cui persone con fragilità si sperimentano per la prima volta nella gestione del punto ristoro del castello. All'interno del "GSH Eco Cafè" si potranno trovare prodotti legati al territorio e al mercato equo solidale e shop di oggettistica realizzata a mano all'interno dei laboratori occupazionali coordinati da GSH. Un percorso di crescita personale e professionale in favore di persone adulte in carico alla cooperativa, le quali si sperimentano per la prima volta come lavoratori a pieno titolo.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

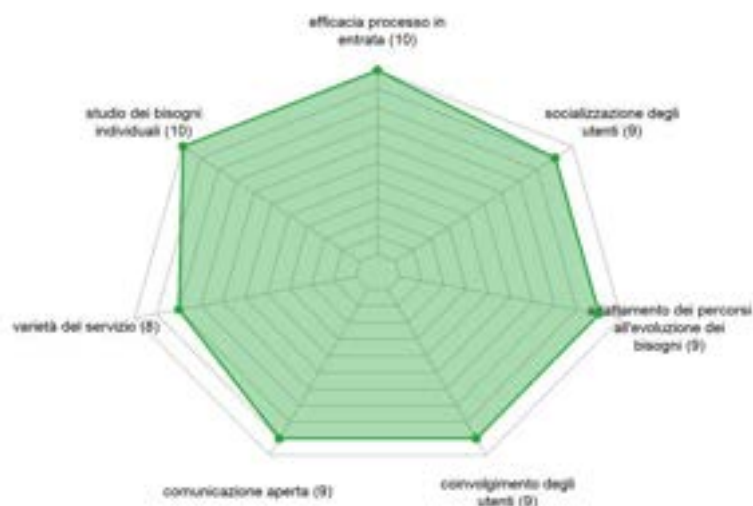
#### **Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024**

Nr. utenti in formazione	7
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi)	6
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	45
Nr. utenti beneficiari di tirocinio	7
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	7

GSH ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei

bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

#### Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che GSH assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è dell'80%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

## Comunità di accoglienza per persone con disabilità Lidia



Nel 1993 la signora Lidia Odorizzi lasciò in eredità a GSH la propria abitazione di Cles con l'obiettivo di realizzare una struttura dedicata all'accoglienza di persone con disabilità in situazione di particolare bisogno. Dopo un primo utilizzo come casa di pronta accoglienza, nel 2000 iniziarono i lavori di ristrutturazione che portarono, nel 2004, alla nascita della Comunità di Accoglienza Lidia, prima casa domotica del Trentino.

La Comunità Lidia è un servizio residenziale rivolto a persone con disabilità e propone un modello abitativo a dimensione familiare, integrato nel contesto urbano locale. Oltre a garantire vitto, alloggio e cura della persona, il servizio promuove benessere relazionale, accoglienza emotiva, autonomia e qualità della vita.



La struttura, di proprietà di GSH, comprende:

- una Comunità di Accoglienza con 12 posti letto in via Mattioli 9;
- un appartamento adiacente con 6 posti letto in via Tiberio Claudio 4.

L'accesso avviene tramite i servizi sociali territoriali competenti e il servizio è attivo in modo continuativo durante tutto l'anno.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	18
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	7.904
Volontari dedicati al servizio	7
Entrate dal servizio	620.799 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

I DESTINATARI	2025	2024	2023
<b>Utenti</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	21
<b>Età:</b>			
<b>Minori &lt;18 anni</b>	/	/	/
<b>Giovani 18-35 anni</b>	1	5	6
<b>Adulti &gt;35 anni</b>	17	15	14
<b>Anziani &gt;65 anni</b>	0	1	1

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità con età comprese tra i 18 e 65 anni.

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
<b>Educatori/Operatori</b>	6	6	6
<b>Responsabili servizio</b>	1	1	1
<b>Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc</b>	1	1	1
<b>Altri professionisti</b>	-	-	-
<b>Volontari</b>	7	5	3

L'équipe educativa si riunisce settimanalmente per la programmazione e la supervisione degli interventi. Gli operatori partecipano inoltre a percorsi di formazione continua e consulenze di supporto promossi da GSH.

## Collaborazione con le famiglie

Il servizio mantiene un rapporto costante con familiari, caregiver e tutori attraverso incontri dedicati alla verifica dei progetti educativi, aggiornamenti periodici e attività di supporto e orientamento ai servizi del territorio. Nel 2025 sono proseguiti incontri con le famiglie, visite domiciliari e consulenze specialistiche a sostegno delle situazioni più complesse.

## Attività e interventi del 2025



Le attività quotidiane sono state organizzate secondo ritmi familiari e orientate allo sviluppo delle autonomie personali e domestiche. Gli utenti sono stati coinvolti nella gestione della casa attraverso attività di spesa, riordino degli spazi, raccolta differenziata e cura del verde.

Nel corso dell'anno è stata rafforzata la formazione del personale sulla gestione delle situazioni complesse, della salute mentale e dei comportamenti problema. Sono inoltre proseguite:

- la supervisione educativa;

- il supporto psico-emotivo agli operatori;
- la gestione informatizzata della somministrazione dei farmaci;
- i servizi sanitari e specialistici;
- i percorsi temporanei di sollievo per le famiglie.

La Comunità ha inoltre sviluppato il progetto “Comunità Green”, coinvolgendo gli utenti nella cura delle piante e nel miglioramento degli spazi abitativi.

## Integrazione territoriale

La Comunità promuove attivamente l’inclusione sociale attraverso collaborazioni con associazioni, volontari ed enti del territorio. Nel 2025 sono state realizzate attività culturali, artistiche, sportive e ricreative in collaborazione con Pro Loco, associazioni sportive inclusive, Scout, gruppi giovanili, la Scuola Musicale Eccher e i Distretti Family.



Le iniziative hanno compreso visite culturali, laboratori, attività sportive inclusive, momenti dedicati alle famiglie e uscite sul territorio, favorendo partecipazione, relazioni significative e cittadinanza attiva.



## Percorsi per l'inclusione Il Melograno



Il servizio Percorsi per l'Inclusione "Il Melograno", attivo dal 3 gennaio 2013, ha sede a Cunevo (Comune di Contà) in via della Calcara 10. La struttura, sviluppata su un unico piano e dotata di ampio giardino esterno, dispone di spazi dedicati alle attività educative, cucina, sala da pranzo, uffici e locali di servizio. Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno concluso il percorso scolastico e a minori ultra sedicenni con bisogni educativi specifici. Può accogliere fino a 25 utenti a tempo pieno; gli inserimenti sono definiti dal Servizio Sociale e la tariffa è stabilita dalla Provincia. Il Melograno è un servizio diurno aperto dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 14.00. Nel 2025 il servizio ha accolto 21 utenti ed è stato gestito da 6 operatori dedicati, per un totale di 10.710 ore di lavoro. Le entrate complessive del servizio sono state pari a 409.956 €, interamente derivanti da convenzioni con la Pubblica Amministrazione. I beneficiari sono persone con disabilità di diverse fasce d'età: 1 minore, 15 giovani tra i 18 e i 35 anni e 5 adulti sopra i 35 anni. L'équipe è composta dal responsabile del servizio, educatori e professionisti specializzati. Sono previsti incontri settimanali di coordinamento e supervisione, oltre a momenti dedicati alla progettazione educativa individualizzata e alla formazione continua del personale. Particolare attenzione viene dedicata al rapporto con le famiglie, attraverso incontri periodici, momenti di verifica dei progetti educativi e supporto costante in situazioni di bisogno. Nel corso dell'anno sono state realizzate attività educative, motorie, artistiche e di socializzazione, tra cui laboratori per le autonomie personali e domestiche, attività motoria adattata, piscina, riabilitazione equestre, orticoltura, lettura accessibile, laboratori creativi e uscite sul territorio. Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle autonomie, delle competenze relazionali e dell'inclusione sociale.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	21
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	10.710
Entrate dal servizio	409.956 €

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	21	22	18
Età			
Minori <18 anni	1	3	1
Giovani 18-35 anni	15	7	11

Adulti >35 anni	5	12	6
Anziani >65 anni	0	0	0

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	6 media	6 media	5
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	2	1	2
Altri professionisti	1	1	1
Volontari	1 (per un mese)	0	0

## Attività e interventi 2025



Grande rilievo hanno avuto anche i progetti di partecipazione alla vita della comunità, tra cui:

la “Settimana dell’Accessibilità Comunicativa”,

il progetto “Parco Giochi Diffuso”,

eventi sportivi inclusivi, laboratori di fotografia e iniziative dedicate alla comunicazione aumentativa alternativa (CAA).

Tali esperienze hanno favorito inclusione, sensibilizzazione del territorio e valorizzazione delle abilità delle persone coinvolte.

### Trentino Way – il giro del Trentino inclusivo



Il mese di settembre si è aperto con un momento fortemente simbolico: la partecipazione alla tappa di **“Trentino Way – il giro del Trentino inclusivo”** sul Sentiero Margherita a Cunevo. Camminare insieme, fianco a fianco, ha rappresentato molto più di un’attività all’aria aperta: è stato un messaggio concreto di inclusione, di attenzione reciproca e di appartenenza al territorio.

## Passeggiata ecologica Plastic free

Anche quest'anno sempre in collaborazione con l'associazione Plast Free Trento, il Servizio ha svolto la passeggiata ecologica sul suo territorio, raccogliendo tanti e diversi di rifiuti e sensibilizzando il territorio al rispetto dell'ambiente e al senso civico.



Nel mese di maggio, da oltre dieci anni, l'organizzazione promuove e coordina attività nell'ambito della "Settimana dell'Accessibilità Comunicativa" nei territori della Val di Non, Val di Sole, Piana Rotaliana e Altopiano della Paganella.

Tra i principali appuntamenti realizzati nel 2025 si segnalano:

- **Pallacanestro con Aquila Basket:** l'attività sportiva è stata resa accessibile attraverso l'utilizzo di strumenti in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), consentendo anche alle persone con difficoltà nella comunicazione verbale di partecipare grazie all'impiego di simboli comunicativi.
- **Biblio-CAA:** sono stati organizzati laboratori di lettura accessibile presso le biblioteche di Dimaro, Cles e Mezzolombardo, con l'utilizzo di libri in simboli e attività creative dedicate ai bambini, tra cui la realizzazione di segnalibri personalizzati in CAA. Anche la Freelibrary di Cunevo, in collaborazione con la scuola primaria di Flavon, ha ospitato momenti di lettura accessibile. Presso la biblioteca intercomunale di Mezzolombardo si è inoltre svolto un incontro informativo dedicato alla Comunicazione Aumentativa.



- **Non solo CAARote:** presso "Il Giardino sul Lago" si è svolta un'attività di piantumazione dell'orto accessibile, guidata dall'utilizzo di simboli in CAA.
- **A ritmo di musiCAA:** è stata proposta un'attività di body percussion supportata da simboli comunicativi, realizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia di Denno.
- **Mantieni la CAAlma:** in occasione delle prove di evacuazione, organizzate in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Contà, sono stati distribuiti strumenti in CAA per la gestione delle emergenze, destinati a persone con bisogni comunicativi complessi.
- **Menù in CAA:** i bar e i ristoranti aderenti all'iniziativa

sono stati dotati di menù accessibili, al fine di favorire la comunicazione e promuovere l'autonomia nella scelta delle consumazioni.

- **CAAffè in silenzio** (a Cles): è stata proposta un'esperienza sociale finalizzata a sperimentare modalità di interazione non verbale attraverso strumenti visivi, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza della comunicazione accessibile.

- **Caamice bianco non ti temo:** sono stati realizzati e distribuiti agli ambulatori vaccinali strumenti in CAA finalizzati a rendere più accessibile il momento della vaccinazione per i bambini con bisogni comunicativi complessi.

### “Parco Giochi Diffuso”

Nel corso dei mesi primaverili ed estivi, nell’ambito del progetto giovani Bassa Val di Non “Parco Giochi Diffuso”, sono stati coinvolti i giovani dei Comuni di Contà, Denno e Campodenno attraverso la realizzazione di diversi laboratori creativi. Le attività hanno contribuito a trasformare gli spazi pubblici in luoghi di incontro, gioco e memoria condivisa, favorendo la partecipazione congiunta di bambini e adulti e promuovendo il valore educativo e relazionale del gioco condiviso.



### Natale Accessibile

Nel mese di dicembre sono stati realizzati e installati due Presepi Accessibili, successivamente esposti presso il Presepe Alpino di Cles e a Ossana, nell’ambito dell’iniziativa “Il borgo dei 1000 presepi”.



L’iniziativa ha rappresentato un gesto simbolico volto a promuovere nella comunità i valori dell’inclusione, dell’ascolto e dell’attenzione ai bisogni comunicativi di ogni persona, in un periodo dell’anno tradizionalmente dedicato all’accoglienza e alla condivisione.

## Percorsi per l'inclusione Il Quadrifoglio



Il servizio percorsi per l'inclusione "Il Quadrifoglio" si trova a Cles, nella frazione di Mechel in via del Lez 3 ed è stato aperto nel dicembre 1999. Al primo piano sono situate le aule utilizzate per i laboratori educativi, l'ufficio e i bagni con relativi armadietti spogliatoi, al piano terra sono presenti la cucina la sala da pranzo e i bagni. È presente una grande terrazza con possibilità di pranzare all'aperto in estate e un grande giardino. Il servizio è rivolto a persone con disabilità che hanno terminato l'iter scolastico o a minori ultra sedicenni che necessitano di ulteriori supporti educativi. Il servizio può ospitare fino a 25 utenti a tempo pieno: l'invio viene disposto dal Servizio sociale e la tariffa è definita dalla Provincia. Il centro è un servizio diurno, aperto dal lunedì al giovedì con orario 9.00 – 16.30 e il venerdì con orario 9.00-14.00. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	17
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	10.710
Volontari dedicati al servizio	7
Entrate dal servizio	394.576 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. 12 persone con età compresa tra i 19-65 anni e 5 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	17	16	16
Età			
Minori <18 anni	0	0	0
Giovani 18-35 anni	5	5	8
Adulti >35 anni	12	11	7
Anziani >65 anni	0	0	1

PERSONALE COINVOLTO	2025	2023	2022
Educatori/Operatori	6	5/6	5/6
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	1	1	1
Altri professionisti	2	2	1
Volontari	7	7	3

L'équipe del servizio è composta dalla Responsabile e da un numero di educatori che varia in base alle persone accolte (indicativamente con un rapporto di circa 1 educatore ogni 3 utenti).

Ogni settimana si svolge una riunione di équipe della durata di 90 minuti, dedicata al coordinamento organizzativo e alla supervisione del lavoro educativo, alla quale partecipa tutto il gruppo di lavoro. Inoltre, ciascun operatore dispone di uno spazio settimanale riservato alla programmazione individualizzata delle attività e alla progettazione educativa personalizzata.

### **Formazione e aggiornamento**

Durante l'anno il personale partecipa regolarmente a percorsi di formazione e aggiornamento, con particolare attenzione alla progettazione educativa, alle sindromi genetiche rare e all'utilizzo delle tecnologie assistive per la disabilità.

Sono inoltre garantite e costantemente aggiornate le formazioni obbligatorie in materia di primo soccorso, HACCP, sicurezza e tutela della privacy.

### **Il dialogo con le famiglie**



Il Centro promuove durante tutto l'anno un rapporto di collaborazione e comunicazione costante con le famiglie, attraverso un confronto diretto con la Responsabile e con gli educatori.

Sono previsti incontri periodici dedicati alla verifica dei progetti educativi individualizzati e alla condivisione delle attività svolte. A questi si affiancano contatti più frequenti e informali — telefonici o tramite messaggistica — per garantire uno scambio continuo, tempestivo e trasparente.

Le famiglie trovano nel personale del Centro un punto di riferimento disponibile all'ascolto, sia per il confronto quotidiano sia per il supporto in situazioni che richiedono un accompagnamento di tipo educativo, organizzativo o emotivo.

La relazione tra équipe e famiglie si fonda su un dialogo aperto e su una corresponsabilità educativa, con l'obiettivo di intercettare precocemente eventuali bisogni emergenti e individuare insieme

strategie di intervento adeguate. Nel corso dell'anno il Centro organizza inoltre momenti di incontro dedicati alle famiglie, come feste e occasioni conviviali (nel periodo estivo e in quello natalizio), che rappresentano opportunità significative di condivisione e partecipazione alla vita del servizio.

### **Azioni significative svolte nell'anno**

Nel corso del 2025 il Servizio Educativo Diurno "Il Quadrifoglio" ha operato con l'obiettivo di offrire un sostegno educativo, relazionale e sociale a persone con disabilità intellettiva e/o fisica, promuovendo inclusione, autonomia e benessere psicofisico. Il servizio ha accolto 17 utenti, organizzati in piccoli gruppi sulla base dei bisogni individuali e inseriti in attività mirate. Ogni gruppo è seguito da uno o più educatori. Le attività proposte pongono particolare attenzione alla socializzazione, allo sviluppo dell'autonomia personale, al potenziamento cognitivo e all'area motoria.

La gestione del servizio si è mantenuta coerente con la progettazione iniziale. L'organizzazione, la programmazione e l'erogazione delle attività



sono state orientate ai bisogni specifici di ciascun utente, mettendo al centro la persona e i suoi obiettivi individuali.

Le attività, pianificate e documentate hanno previsto interventi strutturati finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle abilità nelle diverse aree del profilo di funzionamento: competenze motorie e fine-motorie, autonomie personali, comunicazione e relazioni sociali.

Le attività erano suddivise in:

- **Laboratori creativi e musicali:**

Attività artistiche e manuali come pittura, realizzazione di oggetti e piccoli manufatti, con l'obiettivo di stimolare la creatività e le abilità pratiche. Le proposte musicali includono ascolto, sperimentazione di strumenti e momenti di espressione sonora.

- **Laboratori per lo sviluppo dell'autonomia personale:**

Percorsi che favoriscono l'acquisizione e il mantenimento delle capacità legate alla cura di sé e alla gestione delle attività domestiche, sia interne sia esterne, promuovendo una maggiore indipendenza nella vita quotidiana.

- **Attività motorie:**

Programmi personalizzati di ginnastica adattata, svolti con la supervisione periodica di un fisioterapista, finalizzati al miglioramento della mobilità, della coordinazione e del benessere psicomotorio.

Si evidenzia inoltre la continuazione dell'attività di gruppo a carattere sportivo, coordinata da un educatore responsabile della parte motoria, svolta per lo più presso la palestra del centro di Sporminore.

- **Supporto alle abilità cognitive:**

Percorsi di apprendimento individualizzati che includono lettura, scrittura, esercizi di logica, con l'obiettivo di sviluppare e mantenere le competenze cognitive di ogni partecipante.

- **Socializzazione e integrazione:**

Attività di gioco, interazione e collaborazione tra e con i gruppi/associazione/persone/scuole ecc., pensate per favorire la comunicazione, la cooperazione e il coinvolgimento nella vita del territorio e l'inclusione sociale.

- **Attività individuali:**

Proposte mirate e personalizzate, adattate alle esigenze specifiche di ciascun utente, per valorizzare capacità, interessi e bisogni personali.

- **Pet-therapy:**

Prosegue la collaborazione con l'educatrice Elisa. L'attività, molto apprezzata dagli utenti, favorisce il rilassamento, la stimolazione sensoriale e motoria, oltre a sostenere le competenze relazionali ed emotive.



## Elementi di innovazione

Il Servizio ha partecipato a numerose iniziative sportive promosse da Sportfound, APT Altopiano della Paganella, APT Val di Non, Dolomiti Open e Comitato Paralimpico. Le attività hanno incluso ciaspolate, sci di fondo, dual ski, trekking e arrampicata.

Il Servizio ha preso parte alla gara podistica organizzata dall'associazione Valli del Noce e a diverse giornate sportive realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio (calcio, pallavolo, tamburello, tennis tavolo).

Sono stati realizzati tre progetti nell'ambito dei Piani Giovani di Zona (Fuori dal Comune, Terra di Mezzo ed El Nueu), coinvolgendo cinque comuni diversi. Le iniziative hanno avuto un riscontro molto positivo e si sono rivelate particolarmente significative, poiché hanno contribuito a rafforzare le reti territoriali e a creare nuove opportunità di collaborazione. Tutti i progetti sono stati sviluppati in sinergia con la scuola media, il gruppo giovani e il gruppo catechistico della zona.

Il Servizio ha inoltre avviato un progetto di collaborazione con il Comune di Cles, che ha portato il Centro a sottoscrivere un patto per la gestione condivisa di un'aiuola pubblica in piazza.



## Integrazione sul territorio e rete

La collaborazione con enti, scuole e associazioni del territorio è proseguita e si è ulteriormente rafforzata. In particolare, sono stati consolidati i rapporti con le scuole dell'infanzia di Mechel e Cavareno, con le due scuole dell'infanzia di Cles, con la scuola primaria di Cles, la scuola media di Tuenno, il Liceo Russell e la Scuola musicale Eccher.

Sono inoltre attive e significative le collaborazioni con i gruppi catechistici e scout, il Gruppo Alpini, la Coralità Clesiana, il Gruppo Rionale Prato, la Biblioteca, la RSA di Cles, il Centro anziani di Ruffrè, l'Associazione pescatori e altre realtà del territorio. Tali collaborazioni consentono di creare costantemente nuove opportunità e occasioni di crescita per gli utenti del servizio.





## Progetti specifici



Il servizio, grazie a una struttura dotata di laboratori attrezzati, si configura come un ambiente stimolante, finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle diverse abilità personali degli utenti. Le attività proposte sono strutturate e diversificate, progettate sulla base dei bisogni individuali e di gruppo. L'interazione in un contesto socializzante consente agli utenti di sperimentare la vita di gruppo, favorendo il rispetto reciproco, la condivisione di spazi e materiali e l'interiorizzazione di autonomie e regole sociali. Attraverso il coinvolgimento diretto e



l'esperienza concreta vengono inoltre acquisite conoscenze e competenze specifiche. All'interno del servizio è presente un'educatrice qualificata come pet therapist, che conduce attività con il cane coinvolgendo parte del gruppo. La musicoterapia rappresenta un'importante opportunità espressiva e relazionale: attraverso il suono, il ritmo e l'utilizzo di strumenti musicali, gli utenti sperimentano modalità comunicative alternative, favorendo l'espressione delle emozioni, la regolazione emotiva e il benessere personale. L'attività con il cavallo si svolge negli spazi esterni e interni del maneggio ed è condotta da personale esperto, che segue individualmente gli utenti coinvolti attraverso incontri settimanali. Tali esperienze risultano particolarmente apprezzate dai partecipanti e producono ricadute positive nelle aree affettivo-relazionale e motoria. Il servizio supporta inoltre le famiglie nella scelta e nella manutenzione di nuovi ausili, in collaborazione con il Centro specialistico Ausilia di Villa Rosa di Pergine Valsugana. È prevista anche una supervisione semestrale da parte di una fisioterapista, a garanzia della qualità e dell'efficacia degli interventi.

## Percorsi per l'inclusione Arcobaleno



Il servizio è nato nel 2000 con sede prima a Cles, poi a Revò, quindi a Romeno e dal 2023 a Sporminore. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo o l'acquisizione di abilità fino motorie e grosso motorie attraverso la realizzazione di semplici attività lavorative che contemporaneamente contribuiscono ad aumentare autostima e valorizzazione di sé degli utenti inseriti. Il servizio è in convenzione con la Comunità della Valle di Non. È possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti. Il servizio si trova a Sporminore in Via Don Giovanni Bosco 2 e l'orario è dal lunedì al giovedì 8.30-16.00 e il venerdì 8.30-13.30. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	17
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	7.140
Entrate dal servizio	211.485 €

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	17	14	11
Età			
Minori <18 anni	2	2	0
Giovani 18-35 anni	8	6	7
Adulti >35 anni	7	6	4
Anziani >65 anni			

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	3	3	2
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	1	1	1
Altri professionisti	0	0	0
Volontari	0	0	0

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla

quale partecipa tutta l'equipe. Inoltre ogni operatore dispone di tempo da dedicare alla programmazione individualizzata per sviluppare l'attività di gestione educativa. Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa da Gsh.

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte.

I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della Società Cooperativa Sociale in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

## Azioni significative svolte nell'anno

Contoterzismo (assemblaggio), confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), realizzazione di oggetti in feltro, vasi, uscite sociali, ortoterapia, animazione scuole, barriere architettoniche, gruppo sportivo, soggiorni marini, teatroterapia, Laboratorio di avvicinamento al mondo del lavoro.

## Elementi di innovazione

La struttura offre ampi spazi e stanze dedicate ai vari progetti ideati, offrendo la possibilità di sviluppare attività nuove e a misura di individuo. Accanto alle attività consolidate negli anni di produzione di oggettistica in feltro, di contoterzismo, di animazione nelle scuole, di attività sportiva, ne sono state introdotte di nuove volte al potenziamento delle competenze lavorative e altre per favorire il benessere psico-fisico. Da una parte la struttura offre un ampio laboratorio dove consentire comodamente il lavoro in catena di assemblaggio e dove dare spazio alla creatività. Dall'altra parte, degli spazi pensati alla promozione del benessere mentale e fisico, con una stanza dedicata al relax e allo svago, ad una pensata come luogo di accoglienza e di inclusione sociale. Grazie alla presenza della cucina, offerta dal Corpo dei Volontari dei Vigili del Fuoco di Sporminore, viene proposto a cadenza settimanale il Laboratorio di cucina e altri laboratori per lo sviluppo delle autonomie personali, come imparare l'uso del denaro, utilizzare i mezzi pubblici, utilizzo di pc e smartphone e il Laboratorio di avvicinamento al mondo del lavoro, che sposta l'attività lavorativa fuori dalle mura del centro verso il mondo del lavoro, proponendo percorsi ed esperienze all'interno delle aziende presenti sul territorio.

Nel 2025 una delle principali novità è stata la progettazione e l'apertura del punto ristoro "GSH ECO CAFÈ" presso Castel Belasi. L'iniziativa ha consentito di



consolidare le competenze già acquisite in ambito ristorativo, ampliandole e introducendone di nuove. Il progetto è stato promosso da un gruppo di utenti e dagli operatori del servizio Arcobaleno, che si sono occupati della progettazione degli spazi, della scelta degli arredi e della gestione del locale durante il periodo di



apertura al pubblico, da luglio a ottobre, dal martedì al sabato. Considerati gli esiti positivi dell'esperienza, la sua forte valenza inclusiva e il significativo radicamento territoriale, la possibilità di partecipazione è stata

successivamente estesa anche a un gruppo di utenti del servizio Melograno. Accanto alla vendita di bevande e al servizio di caffetteria, all'interno del GSH ECO CAFÈ è stato inoltre realizzato uno spazio dedicato alla vendita di oggettistica prodotta nei laboratori della Cooperativa GSH, con l'introduzione di una linea specificamente dedicata al castello. In occasione di alcune iniziative ospitate presso il castello, è stata infine sviluppata un'ulteriore attività legata alla preparazione di buffet e al servizio al pubblico durante eventi e momenti conviviali.

## La nostra partecipazione ad eventi



La prima iniziativa del 2025 è stata in occasione del carnevale, dove il servizio ha collaborato alla realizzazione di un piccolo carro allegorico, rievocante l'Arca di Noè. In occasione della Pasqua il servizio ha promosso la caccia alle uova.



Dal punto di vista lavorativo, l'anno si è aperto con l'appuntamento di Fiorinda a Mollaro, con uno stand di vendita dell'oggettistica prodotta nei vari laboratori, abbiamo avuto l'onore e il piacere di abbellire un angolo di paese.



Inoltre il servizio ha partecipato alla Fiera del 1° maggio, promuovendo la vasta gamma di oggettistica. Dal punto di vista dei percorsi di crescita e sviluppo delle competenze inerenti all'ambito lavorativo proposti si configura centrale il **Laboratorio di avvicinamento al mondo del lavoro**, permettendo ad alcuni utenti di svolgere una importante esperienza presso la Sidreria Melchiori di Tres, affiancando i membri dell'assemblaggio.

Nel mese di ottobre il Servizio Arcobaleno ha partecipato all'evento Pomaria, presenziando con un punto vendita e proponendo un laboratorio creativo rivolto ai bambini. Durante il periodo estivo il Servizio ha inoltre realizzato un laboratorio dedicato ai bambini, in collaborazione con la biblioteca di Mezzolombardo e il punto lettura di Sporminore, che ha previsto la realizzazione di segnalibri attraverso la tecnica dell'origami. Nel corso dell'anno è stato portato avanti anche un progetto legato al Piano Giovani dell'Altopiano della Paganella, nell'ambito del quale un piccolo gruppo di utenti ha collaborato con i giovani residenti alla realizzazione di un percorso turistico innovativo. Il progetto ha previsto la creazione di una cartellonistica ideata dai ragazzi stessi e successivamente approvata dalle diverse amministrazioni comunali coinvolte. In occasione del Natale, il Servizio ha curato l'addobbo del grande albero situato accanto alla chiesa. Per il 2025 il progetto è stato orientato alla valorizzazione del



concetto di dono verso gli altri, coinvolgendo nella realizzazione degli addobbi l'intera comunità e la Scuola dell'Infanzia. Un ulteriore momento significativo è stato rappresentato dalla mattinata di "Porte Aperte", alla quale hanno partecipato otto assistenti sociali provenienti dalla Val di Non, dalla Piana Rotaliana e dall'Altopiano della Paganella. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di presentare il Servizio Arcobaleno, illustrandone le attività e le finalità operative.



## Integrazione sul territorio e rete

In estate gite periodiche, collaborazione con Associazione AVOS, con il Comune di Sporminore e con ComunInsieme 7x7 per la promozione di attività rivolte a bambini; partecipazione e collaborazione nell'organizzazione della sfilata in occasione del Carnevale di Sporminore.



Il Servizio ha organizzato la festa delle famiglie a Sporminore in estate; ha partecipato al Piano giovani di zona dell'Altopiano della Paganella; alle gare sportive di Appiano e Trofeo Sportivo GSH. Ha collaborato con l'Associazione dei genitori alla manifestazione intitolata "Sporgrant de na volta"; partecipazione mediante laboratorio creativo e punto vendita alla Rassegna del Vino di Sporminore.

### Altri Progetti specifici

- Il Giardino sul lago (ortoterapia).
- Animazione scuole.
- Collaborazione con Melinda.
- Collaborazione con Cassa Rurale.
- Partecipazione al mercatino artigianale del primo maggio a Cles.
- Partecipazione a Fiorinda e allestimento di un angolo del paese.
- Partecipazione all'evento con stand e collaborazione nella realizzazione dei premi della Rassegna del vino di Sporminore
- Collaborazione con la Famiglia Cooperativa Sociale Vallate Solandre e con il Giardino delle Rose.
- Evento: Pescatore per un giorno.

## Laboratorio prerequisiti lavorativi “Roen”

---



Il Laboratorio Roen, attivo dal 2004, ha sede a Revò presso una struttura comunale. Il servizio nasce con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di prerequisiti lavorativi, abilità pratico-manuali e competenze relazionali, sostenendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e motivazione in un contesto educativo e protetto che riproduce le caratteristiche del mondo del lavoro. Il laboratorio accompagna le persone in percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo, oppure in una permanenza stabile all'interno del servizio, offrendo un ambiente strutturato che valorizza capacità personali, partecipazione attiva e crescita individuale. È possibile accedervi attraverso i servizi sociali territorialmente competenti oppure contattando direttamente il Responsabile del servizio. Il servizio si trova a Revò in Via Carlo Cipriano Thun, 11. Orario: dal lunedì al giovedì 9.00-16.30 e il venerdì 9.00-14.00. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione. Nel 2025 il servizio ha accolto 12 persone con disabilità, prevalentemente giovani tra i 18 e i 35 anni. L'attività è stata garantita da un'équipe composta da un responsabile, educatori e professionisti di supporto, con momenti settimanali di confronto organizzativo e supervisione. Complessivamente sono state dedicate 5.355 ore di lavoro, interamente coperte tramite convenzioni con la pubblica amministrazione. Particolare attenzione viene dedicata al rapporto con le famiglie, attraverso incontri periodici di verifica dei progetti educativi e momenti di confronto costante durante tutto l'anno. Le attività svolte hanno riguardato principalmente lavorazioni artigianali e creative, tra cui confezionamento di bomboniere e partecipazioni, realizzazione di biglietti decorati, lavorazioni in argilla, assemblaggi per aziende del territorio e creazione di cassette in legno decorate per Melinda con la tecnica del Project Art. Sono proseguite inoltre le collaborazioni con realtà locali per la vendita di prodotti artigianali e la partecipazione a mercatini, fiere ed eventi sul territorio. Nel corso dell'anno sono stati sviluppati importanti progetti di personalizzazione artistica, che hanno permesso agli utenti di sperimentarsi in attività complesse e altamente creative. Il servizio ha inoltre collaborato con associazioni, aziende, enti pubblici e realtà del territorio per allestimenti, realizzazione di premi e oggettistica personalizzata, contribuendo a rafforzare l'integrazione sociale e la partecipazione attiva degli utenti alla vita della comunità. Accanto alle attività lavorative ed educative, il laboratorio ha promosso esperienze di socializzazione e inclusione attraverso uscite sul territorio, soggiorni estivi, laboratori aperti alla comunità, ortoterapia, teatroterapia, attività sportive e partecipazione a eventi locali. Queste esperienze rappresentano occasioni significative di crescita personale, relazione e benessere per tutte le persone coinvolte.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	12
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	5.355
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	144.951 €

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	12	15	15
Età			
Minori <18 anni	0	0	0
Giovani 18-35 anni	9	11	10
Adulti >35 anni	3	4	5
Anziani >65 anni	0	0	0

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	2	2	2
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	1	1	1
Altri professionisti	1	1	1
Volontari	2	1	1

L'equipe del servizio è composta dal Responsabile del servizio e da un numero di educatori variabile in relazione all'utenza in carico. Settimanalmente è prevista una riunione organizzativa o di supervisione alla quale partecipa tutta l'equipe. Inoltre ogni operatore dispone di tempo da dedicare alla programmazione individualizzata per portare avanti l'attività di gestione educativa. Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa da Gsh.

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari e i referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell'anno per informare circa l'andamento delle attività svolte. I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti di Gsh in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

## Elenco attività svolte nell'anno

Confezionamento di bomboniere e partecipazioni (matrimoni, battesimi, comunioni), biglietti natalizi decorati, lavorazioni in argilla, contoterzismo (assemblaggio) per Coop. Alpi di Trento e Cleanear S.r.l, assemblaggio e pittura di cassette in legno per Melinda con la tecnica di Project Art e collaborazioni in conto vendita con la Famiglia Cooperativa delle Vallate Solandre, Giardino della Rosa e Castel Belasi. Inoltre ortoterapia e teatroterapia in collaborazione con gli altri servizi GSH. Centrale la partecipazione a fiere e mostre.

Il Servizio ha preso parte anche a Festivalare su invito di Fly Therapy e Lions Club, presso l'Aeroporto Caproni di Mattarello dove alcuni utenti si sono sperimentati nel volo con un elicottero da turismo, in collaborazione con Lions Club.





## Elementi di innovazione

Approfondimento della specializzazione nella personalizzazione di oggetti in argilla e nel confezionamento di bomboniere e partecipazioni per diversi eventi (matrimoni, battesimi, cresime, lauree). Organizzazione di laboratori a tema in occasione di Pasqua e Natale.

Il 31 agosto si è tenuta l'inaugurazione del "Monumento alla Stufa ad Olle" nel centro storico di Sfruz. Un'opera simbolica che celebra la tradizione artigiana del paese e rende omaggio agli artigiani storici. Si tratta della tipica stufa creata dai fornellari del paese diventata poi una tradizione perseguita dall'Associazione antiche Fornaci. In tale occasione, sono state inaugurate anche le targhette in ceramica delle vie centrali del paese create dal nostro servizio. Si è trattato di un lavoro che ha coinvolto diversi mesi sia operatori che utenti, intenti a impastare, modellare, infornare, cristallinare via per via, pezzo dopo pezzo con decoro finale. Sono commesse che richiedono attenzione e concentrazione, qualcosa di personalizzato e caratteristico che



evidenza come il servizio LPL sia un Centro dove le persone possono imparare e acquisire tecniche artistiche non così semplici e diffuse, ma che permettono poi flessibilità e adattamento a diverse richieste e contesti.

La Pro Loco di Mollaro ha richiesto la collaborazione del Servizio per l'allestimento di uno scorcio del paese in occasione di Fiorinda, riconoscendo al servizio una significativa capacità progettuale e una particolare cura nella realizzazione degli allestimenti.

Le attività di personalizzazione dei prodotti hanno consentito di rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze della clientela e di individuare nuovi ambiti di sviluppo, quali omaggi, premi per eventi e oggettistica ricordo, contribuendo parallelamente al potenziamento delle competenze e delle abilità degli utenti coinvolti nei laboratori. È inoltre proseguita la collaborazione con Melinda per la decorazione e la realizzazione di cassette per le mele attraverso la tecnica del Project Art.

Il 25 aprile il Servizio ha partecipato con un mercatino artigianale all'evento Di Maso in Maso di Vino in Vino, organizzato lungo la Strada del Vino delle Colline Avisiane nell'ambito di un itinerario enogastronomico del territorio.

Nel mese di maggio il Servizio ha preso parte alla Fiera dell'Agricoltura, mentre nel mese di ottobre ha partecipato a Pomaria, manifestazione dedicata al tema della mela in Val di Non.

### Integrazione sul territorio e rete

Collaborazione con APT Val di Non per orto biologico di Coredo, con Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo per gli omaggi ai soci, con comune di Cles per omaggi agli sposi, con Melinda per Casette mele decorate e oggetti a tema mela in conto vendita, con la comunità di Sporminore per eventi vari, con Masi di Pressano per eventi, con la Cooperativa Vallate



Solandre per oggetti in conto vendita e con Castel Belasi e il Giardino della Rosa di Ronzone, nonché varie aziende del territorio. Continua è la relazione con il circolo pensionati ed alpini di Revò, Cagnò e Romallo e con diversi volontari del paese.

Con le diverse aziende e amministrazioni comunali per il confezionamento di Pacchi dono e biglietti natalizi. Nel periodo estivo il Servizio ha promosso diverse uscite sul territorio anche in collaborazione con altre realtà quali il circolo pensionati, gli alpini, le Donne rurali. Inoltre anche il teatro è un progetto annuale che vede impegnata l'utenza in uno spettacolo che viene solitamente proposto nel mese di maggio,

spettacolo aperto a tutta la popolazione e che vede coinvolti tutti i servizi di GSH. A Natale il Servizio ha allestito un mercatino a Cles e uno a Mezzolombardo presso il Castello.

### Progetti specifici

- Il Giardino sul lago: ortoterapia.
- Decoro di piazze e case di Sfruz e Cavedago.
- Laboratori specifici aperti al territorio.
- Teatro.
- Soggiorni estivi.

- Trofeo Sportivo.
- Evento: Pescatore per un giorno.
- Partecipazione a varie fiere.
- Gite sul territorio.
- Creazione di pacchi dono e biglietti natalizi.
- Collaborazione con Melinda.
- Collaborazione con Cassa Rurale.
- Partecipazione al mercatino artigianale del primo maggio a Cles.
- Partecipazione a Fiorinda e allestimento di un angolo del paese.
- Collaborazione nella realizzazione dei premi della Rassegna del vino di Sporminore
- Collaborazione con la Famiglia Cooperativa Sociale Vallate Solandre e con il Giardino delle Rose.

## La nostra partecipazione ad eventi

A gennaio Il Servizio ha partecipato alle uscite sportive in Val di Sole.



Il 12 marzo il Servizio ha organizzato la visita alla Caserma dei carabinieri di Cles. A metà aprile abbiamo preso parte come area lavoro all'evento di Fiorinda a Mollaro, dove ha allestito uno stand a tema e una zona del paese su richiesta della Pro loco.

Il 25 aprile il Servizio ha preso parte con un nostro mercatino artigianale all'evento **"Di Maso in Maso di Vino in Vino"** allestito sulle Colline Avisiane, in occasione di un itinerario enogastronomico di circa 12 km lungo la Strada del Vino. Il percorso prevedeva diverse tappe dove ci si poteva fermare direttamente dai produttori per degustare e assaggiare vini, ottimi piatti rustici e prodotti locali. Maso Grener a Pressano ha fatto da sfondo al nostro mercatino. I mercatini rappresentano un importante momento di integrazione con il territorio e con le persone che lo vivono.

- Dicembre: mercatino di Natale a Cles e Mezzolombardo.
- 1° maggio: mercatino del primo maggio a Cles. Consueto appuntamento in cui si possono vendere ai passanti i nostri oggetti.
- A giugno si sono tenuti i consueti e attesi soggiorni estivi a Misano Adriatico su due turni.
- Il 5 agosto il pranzo con i famigliari.





## Percorsi per l'inclusione il Noce



Il Servizio Percorsi per l'Inclusione "Il Noce", attivo dal 2001 a Dimaro presso una struttura messa a disposizione dal Comune, è un servizio diurno rivolto a giovani e adulti con disabilità che, a causa di limitazioni più o meno gravi, non possono accedere al mercato del lavoro ordinario. Il servizio opera in convenzione con la Comunità della Valle di Sole ed è accessibile tramite i Servizi Sociali territoriali. L'obiettivo principale del Centro è promuovere l'autonomia, le abilità personali e relazionali e il benessere degli utenti attraverso attività educative, occupazionali e inclusive. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo delle capacità fine-motorie e grosso-motorie, il mantenimento delle competenze residue e il rafforzamento dell'autostima. Il servizio ha sede a Dimaro, in Piazza Madonna della Pace 4, ed è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.45 alle 16.15 e il venerdì dalle 8.45 alle 13.45.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	14
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	5.355
Entrate dal servizio	202.595 €

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	14	15	14
Età			
Minori <18 anni	0	0	0
Giovani 18-35 anni		6	5
Adulti >35 anni		9	9
Anziani >65 anni	0	0	0

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	2 (part time)	2 (part time)	2 (part time)
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	1	1	1
Altri professionisti	1	1	1
Volontari	0	0	0

L'équipe è composta da:

- 1 responsabile di servizio;
- 2 educatori/operatori part-time;
- consulenti e professionisti a supporto educativo e psicologico.

Sono previsti incontri settimanali di équipe, momenti di supervisione e programmazione educativa individualizzata. Il personale partecipa inoltre a percorsi di formazione continua promossi dalla Cooperativa Sociale.

## Relazione con le famiglie

Il servizio mantiene un dialogo costante con le famiglie e i referenti degli utenti attraverso incontri periodici di verifica dei progetti educativi e momenti di confronto sull'andamento delle attività. È garantito supporto educativo, relazionale e psicologico anche nelle situazioni di maggiore fragilità.

## Attività realizzate

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività educative, occupazionali e socializzanti, tra cui:

- contoterzismo e assemblaggio;
- ortoterapia e orto biologico;
- laboratori artistici e creativi;
- teatroterapia e spettacoli teatrali;
- mercatini artigianali;
- uscite sul territorio e soggiorni estivi;
- progetti con scuole, associazioni e realtà locali;
- attività sportive inclusive con Ski4Smile e Summer Camp Val di Sole.

Particolare rilievo ha avuto la gestione del punto ristoro durante il ritiro estivo del Napoli Calcio a Dimaro, esperienza significativa di inclusione sociale, responsabilizzazione e lavoro di gruppo.

## Integrazione territoriale e inclusione

Il servizio promuove una forte integrazione con il territorio attraverso collaborazioni con scuole, associazioni, enti locali e realtà del volontariato. Tra i progetti più significativi:

- iniziative di sensibilizzazione nelle scuole;
- progetto sulle barriere architettoniche con il Comune di Commezzadura;
- laboratori aperti alle famiglie;
- partecipazione a eventi comunitari e mercatini;
- collaborazioni con APPM, Circolo Pensionati di Dimaro e associazioni culturali locali.
- 

## Progetti e iniziative significative

Nel 2025 il Centro ha inoltre partecipato a:

- soggiorni estivi a Misano Adriatico;
- festival ed eventi culturali;

- proiezioni del cortometraggio “Fantasie dal Noce”, premiato al Festival Amarcort di Rimini;
- attività artistiche, sportive e teatrali rivolte alla comunità.

Le attività hanno favorito inclusione, socializzazione, partecipazione attiva e valorizzazione delle capacità delle persone coinvolte, consolidando il ruolo del servizio come punto di riferimento sociale ed educativo per il territorio della Valle di Sole.

## Il dialogo con le famiglie

Il Centro mantiene durante tutto l’anno un rapporto di scambio costante con i familiari e referenti degli utenti, prevedendo dei momenti di incontro in occasione della verifica della progettazione educativa e nel corso dell’anno per informare circa l’andamento delle attività svolte. I familiari trovano inoltre disponibilità costante e supporto da parte del personale del centro o di consulenti della Cooperativa Sociale in occasione di situazioni critiche o che necessitano di supporto materiale, morale o psicologico.

## Attività svolte nell’anno

Contoterzismo (assemblaggio), progetto scuola, uscita sociale, soggiorni estivi, ortoterapia, , teatroterapia, attività di Project Art, oggetti per la Famiglia Cooperativa Vallate Solandre. Collaborazioni con l’Istituto Agrario di San Michele per la piantumazione dell’orto. Mercatino a Fiorinda e a Pomaria a Livo e Primo Maggio a Cles. Laboratori sul territorio aperto a minori e famiglie. Uscite, pranzi e momenti con il Circolo pensionati di Dimaro e l’APPM di Dimaro. Camminate e uscite sul territorio. Nel periodo natalizio il Servizio ha confezionato diversi oggetti che poi venivano inseriti nei pacchi natalizi per le aziende ed i privati.



## Integrazione sul territorio e rete

L’ortoterapia, basata su un progetto di Simulimpresa, ovvero l’esperienza di una situazione simulata di lavoro in tutte le sue sfumature (orario, disciplina, situazione di lavoro, suddivisione dei compiti) crea integrazione e contatto sul territorio in maniera non convenzionale, così come il Mercatino artigianale a Malé durante la stagione estiva da luglio a settembre. Consolidati i contatti con l’APPM e il Circolo pensionati di Dimaro. Nell’anno il Servizio ha organizzato progetti scuola con le primarie di Male è la scuola per l’infanzia di Dimaro. Diverse sono le associazioni o enti che durante l’anno incontra per momenti anche informali, come una



tombola, una merenda, un canto in compagnia, la creazione dello spaventapasseri: il circolo pensionati di Dimaro, APPM, associazione culturale di Dimaro “Quei del Filò”.

Una delle attività più apprezzate e particolari è quella con l’associazione Ski4smile. Sono state fatte diverse uscite al Passo del Tonale, dove alcuni utenti con maestri di sci dell’associazione hanno potuto sperimentare l’ebbrezza dello sci da discesa in un contesto bellissimo. Divertimento, sport, aggregazione ed inclusione le parole chiave di questo progetto.

### Progetti specifici

**Barriere architettoniche:** uno dei progetti corposi di questo ultimi mesi è stato il progetto barriere architettoniche in collaborazione con il Comune e la scuola di Commezzadura. Si tratta di un progetto sia di sensibilizzazione nelle scuole sia di aiuto allo sbarriamento architettonico, in questo caso del Comune di Commezzadura. Obiettivo generale come tutti gli altri progetti promossi in Valle nei diversi anni da Gsh, è quello di rendere accessibili gli spazi pubblici, sensibilizzare la

società.

**Animazione scolastica:** nel 2025 sono stati organizzati alcuni incontri con l’asilo nido di Monclassico. Si è trattato di momenti intensi e ricchi di emozioni, nei quali utenti e bambini hanno interagito attraverso attività ludiche. I progetti di sensibilizzazione hanno promosso la cultura inclusiva, contribuendo alla riduzione di pregiudizi e stereotipi sociali, favorendo l’empatia e sostenendo la piena partecipazione. Per tali motivi, tali iniziative vengono realizzate già a partire dalla prima infanzia.

Per quanto riguarda l’**orto biologico**, a fine maggio è avvenuta la piantumazione presso Dimaro, uno dei momenti più attesi dal gruppo di utenti. L’attività si è svolta con il prezioso supporto degli studenti e dei docenti dell’Istituto Agrario di San Michele all’Adige e con la collaborazione dei diversi servizi GSH. L’esperienza ha rappresentato un’importante occasione di integrazione e sensibilizzazione, caratterizzata da uno significativo scambio tra utenti e studenti.

Nell’ambito dei **laboratori aperti alle famiglie** è stata attivata una collaborazione con APPM in occasione dell’iniziativa “Famiglie in Festa” e “Eco di Note in piazza”.

Per quanto riguarda le attività di **mercato**, il Servizio ha preso parte e allestito diversi eventi artigianali a Malè, Pomaria, il Primo Maggio a Cles, “Di maso in maso di vino in vino” sulle Colline Avisiane, Fiorinda e ai mercatini natalizi. Durante il periodo natalizio sono stati inoltre confezionati pacchi regalo e realizzati biglietti augurali destinati a ditte private e amministrazioni comunali.

Come ogni anno, nel mese di maggio è stato realizzato uno **spettacolo teatrale a Tuenno** nell’ambito di attività inter-centro.

Da giugno a fine agosto, ogni venerdì, alcuni gruppi hanno partecipato alle attività sportive proposte dal **Val di Sole Summer Camp**. L’esperienza ha rappresentato un’occasione di sport, divertimento, socializzazione e incontro con bambini, ragazzi e animatori.

Nel mese di giugno è stato inoltre organizzato il **soggiorno estivo a Misano Adriatico**, da anni uno dei momenti più attesi da tutti i partecipanti.

Nel mese di agosto è stata organizzata la festa **“Eco di Note in piazza”**, tradizionale serata di intrattenimento con cena offerta dal Circolo Pensionati di Dimaro Folgarida. L’evento ha registrato un’ampia partecipazione. In tale occasione il Comune di Dimaro Folgarida ha organizzato la visita agli allenamenti della squadra con la presenza dell’allenatore.

Il 26 novembre è stata organizzata **un’uscita a Rimini in occasione del Amarcort Film Festival**, durante il

quale è stato proiettato il cortometraggio **“Fantasie dal Noce”**, che ha ottenuto un significativo riscontro di pubblico e critica anche in Val di Sole. La giornata è stata particolarmente intensa ed emozionante e ha coinvolto il presidente Covi, la responsabile, le operatrici, un gruppo di utenti e alcuni familiari. Dopo la visita del centro storico, del Ponte di Tiberio e del Borgo San Giuliano, il gruppo ha partecipato alla proiezione del cortometraggio in teatro, ricevendo anche un premio



dedicato. L’esperienza ha rappresentato un importante momento di condivisione autentica tra utenti e famiglie.



A Terzolas e Pellizzano è avvenuta la proiezione del cortometraggio con un grande successo di pubblico.

## Gestione punto ristoro del ritiro Napoli calcio

A luglio uno dei progetti più significativi e ambiziosi è stata la gestione del punto ristoro a Dimaro in occasione del ritiro della SSC Napoli. Il Servizio Percorsi per l'Inclusione "Il Noce" di Dimaro ha gestito, in collaborazione con l'Associazione Il Filò di Dimaro, il punto ristoro presso il Palazzetto durante tutto il periodo del ritiro. Per circa dieci giorni, utenti, operatori e volontari hanno collaborato in un clima di forte sinergia e spirito di gruppo nella gestione del bar, rispondendo quotidianamente alle esigenze dei numerosi tifosi presenti alle tribune per sostenere la squadra. Ogni giorno due utenti, insieme a un operatore, alcuni giovani volontari e referenti dell'Associazione Il Filò, hanno servito caffè, gelati, bibite, pizze e bomboloni a un elevato numero di persone, vivendo un'esperienza di forte integrazione e soddisfazione. In occasione delle due amichevoli, i partecipanti sono stati coinvolti anche nella distribuzione dell'acqua sugli spalti tra le tifoserie,



un'attività intensa e impegnativa ma ricca di scambi significativi. È emerso l'impegno costante degli utenti nel rispondere alle richieste, mantenendo concentrazione e ritmo sia nel pre che nel post partita e durante gli allenamenti. L'esperienza ha rappresentato un'occasione di lavoro, divertimento e integrazione, risultando altamente motivante e inclusiva per tutti i partecipanti. Il 7 settembre le operatrici hanno organizzato, in occasione dell'evento "Famiglie in Festa" a Terzolas, un laboratorio artistico aperto a famiglie e bambini. L'attività è risultata tra le più partecipate dell'iniziativa, anche grazie all'allestimento colorato, attrattivo e realizzato con materiali di riciclo. L'iniziativa, promossa dalla Comunità della Valle di Val di Sole, era rivolta alle famiglie con l'obiettivo di promuovere messaggi di sobrietà, sostenibilità e stili di vita sani, attraverso attività finalizzate a favorire la socializzazione e la condivisione.

## La nostra partecipazione ad eventi

- Gennaio: uscita e pranzo su invito al Rifugio Albasini di Folgarida.
- Gennaio: visita al Muse di Trento.
- Gennaio: Visita ai presepi di Ossana.
- Febbraio: uscite di Open Bi-Day Ski4Smile al Tonale con i maestri di sci.
- febbraio: festa carnevale con il circolo anziani di Dimaro con pranzo offerto da loro.
- Marzo: uscite di Open Bi-Day Ski4Smile al Tonale con i maestri di sci.
- Aprile: partecipazione a Di Maso in Maso di vino in vino.
- 15 e 16 partecipazione a Fiorinda Mollaro.

- Maggio: partecipazione al mercato del primo maggio a Cles.
- Giugno: partecipazione all'evento del vino paesano di Sporminore.
- Partecipazione nel periodo estivo al mercatino dell'artigianato di Malè tutti i venerdì di luglio ed agosto.
- Luglio e agosto partecipazione all'attività sportiva di Val di Sole sport camp a Peio.
- Agosto: Attività di aiuto nella gestione del bar in occasione del tri del Napoli calcio con autografi.
- Settembre partecipazione a Famiglie in festa con Laboratorio per bambini.
- Ottobre: partecipazione a Pomaria a Livo.
- Ottobre: mostra project art presso la Cassa Rurale di Cles.

## I nostri eventi

- Febbraio: laboratorio di Carnevale presso l'APSS di Pellizzano.
- Febbraio: presso la Torraccia di Terzolas. Progetto finanziato da Salute+ della Provincia di Trento e nato in collaborazione con NuovaEra film della regista Monia Cappiello
- Marzo: si è tenuta l'inaugurazione del bellissimo murales creato dal Servizio "Il Noce" e alcuni studenti dell'istituto Alberghiero di Ossana. Il murales decora una parete della nuova area che verrà aperta prossimamente e che ospiterà corsi di formazione e attività laboratoriali sia per gli studenti interni che per persone esterne
- Aprile: gita e merenda con l'asilo di Monclassico.
- Maggio: piantumazione orto biologico con l'Istituto agrario di San Michele a Dimaro.
- Maggio spettacolo teatrale a Tuenno - 18° edizione e replica presso il Teatro di Dimaro.
- Giugno: abbiamo organizzato i consueti soggiorni estivi a Misano Adriatico.
- Luglio: un pranzo dedicato alle famiglie degli utenti del Centro con una grigliata home made.
- Agosto "Gara di pesca" al lago Smeraldo di Fondo.
- Agosto: gestione del punto ristoro in occasione del ritiro del Napoli calcio a Dimaro.



- Uscite varie nel periodo estivo: visita al Castel Belasi, Mart di Rovereto, Palazzo Assessorile di Cles, Pejo 3000.
- Primavera 2025 diversi interventi di sensibilizzazione nella scuola: Dimaro e Malè.
- Maggio: spettacolo teatrale a Tuenno e replica a Dimaro.
- Agosto "Festa estiva di Dimaro Eco di Note in Piazza".



## Attività in condivisione tra i vari servizi semi residenziali di GSH

---

Diverse sono le attività che la Cooperativa GSH svolge coinvolgendo i diversi servizi semi residenziali.



### Avvicinamento alla pallacanestro

Nell'ambito delle attività sportive, sono state proposte nuove esperienze che hanno coinvolto il Gruppo Sportivo GSH e i percorsi per l'inclusione "Melograno", "Quadrifoglio" e "Arcobaleno". In data 24 febbraio e 17 marzo alcuni rappresentanti dell'Aquila Basket Trento hanno partecipato a due mattinate di avvicinamento alla pallacanestro. L'esperienza è risultata formativa e coinvolgente per tutti i partecipanti. Nel mese di novembre le attività sono state arricchite dall'incontro con il mondo del basket e della comunicazione accessibile. Durante il Good Hand Contest e il Christmas Game di Aquila Basket Trento, i partecipanti hanno vissuto l'esperienza del campo, del tifo e del gioco di squadra. Il laboratorio "CAAnestro"

ha inoltre permesso di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della Comunicazione Aumentativa Alternativa, evidenziando il valore dell'accessibilità come elemento inclusivo per tutti.



## Camminata inclusiva



Il 2 settembre i servizi GSH hanno aderito all'iniziativa promossa da Dolomiti Open e Sportfund, partecipando a una camminata inclusiva di circa 4,5 km con partenza dalla Segheria Veneziana e arrivo in Piazza Madonna della Pace, dove è stato organizzato un rinfresco per i partecipanti. L'attività ha rappresentato un significativo momento di socializzazione e integrazione immerso nel contesto naturale del territorio.

## Attività motorie e sportive

Tra le attività proposte rientrano interventi rivolti agli aspetti motori ed espressivi. Il servizio promuove settimanalmente attività di attivazione motoria finalizzate al mantenimento, miglioramento e potenziamento delle abilità grosso e fino-motorie. Le attività comprendono inoltre piscina, gruppo sportivo e trekking, oltre alla partecipazione ad attività sportive organizzate da associazioni del territorio (ginnastica artistica, sci, tennis tavolo e altre discipline).

Ogni proposta motoria viene progettata in modo strutturato e personalizzato, con l'obiettivo di favorire l'autonomia personale e l'autodeterminazione degli utenti.

## Quattordicesimo Trofeo Sportivo

In data 21.08.2025 presso il Campo Sportivo di Cles si è svolto il Quattordicesimo Trofeo Sportivo organizzato dalla Cooperativa Sociale GSH. L'evento ha previsto giochi sportivi



multidisciplinari ed è stato trasmesso in diretta su Radio Anaunia. Le attività hanno incluso gare sportive adatte e momenti ludici e di socializzazione.

Dopo il pranzo si sono svolte le premiazioni, durante le quali tutti gli atleti sono

stati riconosciuti per impegno ed entusiasmo da autorità locali e atleti professionisti. Il trofeo ha rappresentato un'importante occasione di valorizzazione delle abilità individuali e di rafforzamento dello spirito di squadra in un clima di festa e condivisione.



## Seconda gara di pesca inclusiva



In data 19 agosto presso il Lago Smeraldo si è svolta la seconda gara di pesca inclusiva GSH, organizzata con il supporto dell'Associazione Pescatori Val di Non, dei pescatori della Val di Sole e dei guardia pesca. L'iniziativa ha rappresentato una giornata all'insegna dello sport e del divertimento.

## Teatroterapia

L'attività di teatroterapia, consolidata da anni e che coinvolge diversi servizi GSH (Arcobaleno, Il Noce, Il Quadrifoglio e Il Melograno), si è conclusa anche quest'anno con la messa in scena di spettacoli presso l'oratorio di Tuenno e, dopo diversi anni, anche a Dimaro.

## Mostra itinerante “L’altro me”



La Cooperativa GSH ha organizzato la mostra itinerante “L’altro me” mostra fotografica curata dall’educatore GSH Roberto Genetti, realizzata in occasione del 35° anniversario della cooperativa. L’iniziativa è stata ospitata anche presso il Comune di Contà, il Comune di Novella, il Comune di Cles, il Comune di Terzolas e la biblioteca di Andalo dove la cooperativa ha partecipato attivamente alla sua presentazione ed esposizione.

## Vacanze accessibili a tutti



Il servizio è di natura privata svolto a favore di persone anziane, con disabilità e in stato di bisogno e alle loro famiglie che intendono trascorrere una vacanza nelle Valli di Non, di Sole, Altopiano della Paganella e Madonna di Campiglio. Gli orari e le modalità di effettuazione del servizio sono sempre concordati secondo le necessità della persona. È proseguita la convenzione con l'APT Val di Non rivolta agli ospiti delle attività ricettive socie dell'APT stessa: la convenzione prevede che una parte o l'intero costo del servizio erogato dalla Cooperativa Sociale sia a carico direttamente dell'APT.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio (es. trasporto, fornitura pasti a domicilio)
Beneficiari totali	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	66
Entrate dal servizio	3.090 €

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	5	10	8

IL PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	5	9	12
Responsabili servizio	1	1	1

### Attività

Frequenza centri diurni GSH, pianificazione attività e accompagnamento a siti turistici, gite e igiene personale, trasferimenti da o verso la struttura turistica. Gli utenti hanno soggiornato in albergo a: Madonna di Campiglio, Coredo e Dimaro-Folgarida, Mezzana.

## Centro consulenza Comunicaa



Il servizio si esplica in ComuniCAA è un servizio di consulenza e formazione gestito da personale specializzato nell'ambito dell'intervento educativo in Comunicazione Aumentativa: il servizio, che trova la sua collocazione presso il centro percorsi per l'inclusione "Il Melograno" di Contà, frazione Cunevo, è rivolto ad educatori, insegnanti, enti educativi e familiari che intendano attivare progetti mirati al miglioramento della comunicazione per persone con bisogni comunicativi complessi, attraverso interventi individuali, ausili compensativi e la costruzione di materiale specifico.

Da ottobre 2016 la società cooperativa sociale GSH aderisce all'associazione ISAAC, società internazionale per la CAA, con sede legale a Roma, la responsabile del servizio, nel 2017 diventa referente regionale per il Trentino Alto Adige dell'associazione, collaborando a numerose iniziative.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Prestazioni/accessi medi a settimana	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	5
Entrate dal servizio	2.359 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	2	5	4
Età			
Minori di 18 anni		4	3
Maggiori di 18 anni	2	1	1

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	1	1	1
Responsabili servizio	1	1	1

Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	0	0	0
----------------------------------	---	---	---

## Elementi di innovazione

Tanti i progetti attivi che coinvolgono il servizio e la collaborazione con altri agenti del territorio. Si è fortemente incrementata la collaborazione con la neuropsichiatria infantile di Cles con la quale si interviene con approccio multidisciplinare alle prese in carico di bambini con bisogni comunicativi complessi. Le consulenze individuali vengono svolte a cadenza settimanale o secondo necessità progettuale. Si è lavorato alla traduzione di diversi testi di uso comune per l'accessibilità comunicativa: Guida del Museo Retico, traduzione libri in simboli. Tanti i laboratori di letture accessibili organizzati nelle biblioteche e nelle scuole



del territorio. Il progetto **"Autonomia in tasca"** presentato da **GSH** è stato premiato nell'ambito della quarta edizione del **Premio Edufin Index Giovani (2025)**, iniziativa promossa da Alleanza Assicurazioni (Gruppo Generali) a Roma in una cerimonia presso la biblioteca del Senato a novembre 2025. Il progetto realizzato dal servizio ComuniCAA, si concentra sull'educazione finanziaria finalizzata all'inclusione, aiutando le persone a prendere confidenza con il valore del denaro e le operazioni di scambio economico attraverso strumenti compensativi in Comunicazione Aumentativa.

## Progetti specifici

Da sette anni la società cooperativa sociale GSH dedica un'intera settimana di eventi legati al tema della sensibilizzazione e della promozione della Comunicazione Aumentativa e di stili di vita accessibili. La settimana dell'accessibilità comunicativa è un momento per riflettere e per condividere, per costruire una società inclusiva, tesa al miglioramento della comunicazione per le persone con bisogni comunicativi complessi, caratteristica questa che si riscontra come comune denominatore di molte disabilità, patologie e sindromi. Durante la settimana diverse sono state le proposte del programma che hanno coinvolto varie realtà e servizi dei territori Val di Non, Val di Sole, Piana Rotaliana e Altopiano della Paganella: CAAffé in silenzio: un'esperienza sociale di colazione/caffè senza l'uso della parola, per sperimentare forme di comunicazione alternative al verbale. Laboratori e Incontri: la settimana ha previsto momenti di riflessione e condivisione per costruire contesti più inclusivi per chi ha difficoltà espressive. Menù in CAA: bar e ristoranti aderenti all'iniziativa sono stati dotati di menù accessibili per facilitare la comunicazione e l'autonomia nella scelta dei piatti.



Sono stati realizzati interventi individualizzati attraverso una progettazione specifica con obiettivi, azioni educative e strumenti educativi costruiti ad hoc (schede, calendari, tovagliette, comunicatori, libri, giochi ecc.). Tale servizio è stato utilizzato inoltre dal personale dei diversi servizi di GSH (IDE, CSE, CAO) dimostrando efficacia e risultati.

Gli eventi formativi nel corso dell'anno 2025 sono stati diversi:

"Introduzione alla CAA" evento formativo a cura del servizio ComuniCAA

"DidattiCAA, integrare la CAA nei progetti scolastici" evento informativo a cura del servizio ComuniCAA  
SEMINARIO DEL CICLO FORMATIVO Appunti Scuola, per educatori ed insegnanti.

"Letture per tutti" laboratorio di lettura accessibile presso biblioteca speciale Aias Bolzano

## Area educativa scuola



Il servizio si esplica in Il servizio è attivo dall'inizio degli anni '90. Consiste nell'organizzare l'operato, all'interno della scuola, di educatori scolastici, ovvero operatori in grado di favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno in difficoltà attraverso attività volte a promuovere l'autonomia personale e sociale e a sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione). GSH società cooperativa sociale è struttura accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento a stipulare convenzioni con gli Istituti Scolastici trentini di ogni ordine e grado per offrire servizio di Assistenza Scolastica a favore di alunni in situazione di disagio o disabilità, così come previsto dalla L. 104/92. GSH organizza la presenza dei propri educatori scolastici all'interno della scuola in coerenza degli accordi presi, tenendo in considerazione le richieste e le esigenze della scuola e cercando di favorire di anno in anno la continuità di intervento sul singolo alunno .

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	45
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	26
Ore di lavoro dedicate	51.765
Entrate dal servizio	349.243 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 33% persone con disabilità e al 10% persone con problemi di salute mentale.

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	45	30	27
Età			
Minori <18 anni	45	30	27

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	26	18	13
Responsabili servizio	1	1	1
Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc	0	0	0 ore
Altri professionisti	0	0	0

## **Programmazione individuale educatori**

Ogni educatore svolge una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di alunni seguiti. Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa da Gsh.

## **Il dialogo con le famiglie**

In collaborazione con la scuola viene mantenuto durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'alunno per monitorare l'andamento dell'attivista educativa e scolastica. La Responsabile di servizio e gli educatori partecipano agli incontri di rete organizzati per i vari alunni.

## **Elementi di innovazione**

A metà anno scolastico la Responsabile di servizio effettua un colloquio di verifica in itinere con i Referenti BES di ogni singola scuola e Istituto per valutare in itinere la qualità dell'operato degli educatori e individuare possibili azioni di miglioramento.

## Intervento domiciliare educativo



Il Servizio IDE è uno dei primi servizi erogati dalla GSH Società Cooperativa Sociale, fin dai primi anni '90 per supportare le famiglie e i ragazzi con disabilità all'interno del proprio contesto di vita. L'Intervento Domiciliare Educativo è un servizio a carattere diurno e territoriale che si propone di promuovere, accompagnare ed accrescere le potenzialità evolutive della persona con disabilità e dei suoi familiari, di sostenere questi ultimi nel recupero e nello sviluppo delle loro competenze educative e di sensibilizzare la comunità di appartenenza alla realtà diversità. È possibile accedere all'intervento attraverso i servizi sociali territorialmente competenti oppure contattando direttamente il Responsabile del Servizio. È possibile usufruire del servizio per un numero variabile di ore in settimana, a tempo determinato per progetti specifici o a tempo indeterminato. L'orario e le giornate di intervento vengono concordate con l'utente e la famiglia. I luoghi di svolgimento dell'intervento sono concordati individualmente, al domicilio o in luoghi di incontro alternativi.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le dimensioni del servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	49
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	24
Ore di lavoro dedicate	83.895

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati 39 minori/adolescenti di età compresa tra i 14 e 18 anni, 9 adulti di età compresa tra i 18 e 35 anni e un over 35.

I DESTINATARI	2025	2024	2023
<b>Utenti</b>	49 utenti transitati	31 utenti transitati	23 UTENTI TRANSITATI
<b>Età</b>			
<b>Minori &lt;5</b>	8	0	1
<b>Minori 6-11</b>	20	15	9
<b>Minori 12-14</b>	4	4	3
<b>Minori 15-18</b>	7	5	3
<b>Giovani 18-35</b>	9	6	5
<b>Adulti &gt;35 anni</b>	1	1	2

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
<b>Educatori/Operatori</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Responsabili servizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Altri professionisti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Programmazione individuale educatori**

All'interno delle riunioni di supervisione del PII viene effettuata una verifica della progettazione svolta nell'anno e si raccolgono gli elementi necessari per la programmazione della nuova progettazione. Ogni educatore svolge inoltre una programmazione individuale di durata variabile in funzione del numero di utenti seguiti. Il personale del servizio è coinvolto nella formazione continua promossa dalla Cooperativa Sociale.

## **Il dialogo con le famiglie**

L'educatore referente mantiene durante tutto l'anno un rapporto di scambio costante con i familiari dell'utente, favorendo il dialogo e confronto continuo. Insieme al Responsabile di servizio sono inoltre previsti degli incontri a cadenza prestabilita per monitorare l'andamento dell'attività educativa.

## **Azioni significative svolte nell'anno**

Le attività individuali sono rivolte al miglioramento delle autonomie personali, delle abilità sociali, delle capacità relazionali, sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, acquisizione dei prerequisiti lavorativi.

La sede di Mezzolombardo, aperta nel 2016, è diventata un punto di riferimento per educatori e utenti. Gli educatori possono preparare materiale didattico e svolgere la programmazione e gli incontri di supervisione. Gli utenti hanno a disposizione uno spazio attrezzato e dedicato anche con software didattici e materiale di vario genere; inoltre possono avere uno scambio con altri utenti.

## Formazione individualizzata al lavoro



Il servizio Fil si esplica attraverso tirocini presso enti esterni seguiti da un tutor aziendale ed è rivolto a persone con disabilità. Promuove l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi, di abilità pratico-manuali e di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni e responsabilità inerenti all'ambiente di lavoro. Il FIL/TIS è una formazione che l'allievo svolge non più in un ambiente protetto, ma all'esterno, in azienda e l'obiettivo è quello di sostenere e accompagnare la persona con disabilità nello sviluppo di competenze professionali e personali utili nel mondo del lavoro.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	7	4	2
Età			
Minori <18 anni	0	0	0
Giovani 18-35 anni	7	4	1
Adulti >35 anni		0	1
Anziani >65 anni	0	0	0

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	7	1	1
Responsabili servizio	1	1	1

### Elementi distintivi



Il Servizio si presenta come un servizio aperto, svolto non all'interno di un Centro, ma direttamente in un'azienda ospitante;

- inserito in un percorso evolutivo, dinamico e ricorsivo che, in rete con altre azioni formative e di politica del lavoro, tenda e permetta l'inserimento della persona disabile che abbia maturato le abilità necessarie;
- in forte integrazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali, sanitari e del mercato del lavoro locali al fine di una progettazione degli interventi, globale, unitaria e condivisa;
- in forte interconnessione con il sistema produttivo ed economico locale dal quale ricevere commesse ed al quale fornire forza lavoro, certamente disabile ma in grado di ricoprire alcuni ruoli lavorativi.



### Anno 2025 – Un nuovo modo di vivere lo sport insieme

L'attività motoria rappresenta un elemento fondamentale per il benessere delle persone con disabilità seguite dai servizi GSH, offrendo opportunità di crescita, autonomia e socializzazione. La cooperativa promuove da anni percorsi motori individuali e di gruppo per contrastare sedentarietà e fragilità fisiche, migliorando le abilità di base e la qualità della vita. Nato nel 2012, il Gruppo Sportivo GSH oggi coinvolge utenti di tutti i servizi in incontri settimanali presso la palestra del servizio Arcobaleno di Sporminore. Le attività, basate su gioco, movimento e lavoro di squadra, culminano nel tradizionale Trofeo Sportivo estivo. Ma negli anni ha ampliato l'offerta in maniera trasversale su tutti i servizi e in ogni stagione. La collaborazione con associazioni e realtà sportive del territorio ha permesso di arricchire l'offerta, migliorando la qualità delle attività e rafforzando le opportunità di inclusione e relazione.

Il 2025 è stato un anno ricco di esperienze sportive e inclusive:



- partecipazione alla Ciaspolada e attività di sci di fondo in Val di Rabbi.
- festa sulla neve al Passo Predaia.
- collaborazione con Aquila Basket e partecipazione ad allenamenti e partite.
- Open Day di sci inclusivo con sperimentazione di monosci, dualski e ciaspole organizzato da Sportfund Fondazione per lo sport ONLUS Sportfund Fondazione per lo sport ONLUS in collaborazione con l'APT Dolomiti Paganella e Paganella Ski. Grazie ai maestri di sci del Collegio del Trentino ed alle guide alpine del territorio, i nostri atleti hanno sperimentato monosci e dualski in totale sicurezza e l'uscita con le ciaspole.

- Festa del Gioco e dello Sport a Caldaro e gare podistiche inclusive.
- attività estive sul lago di Caldonazzo con SUP e progetto "Open Sport" con società sportive del territorio.
- collaborazione con il Val di Sole Sport Camp a Peio Fonti
- "Pescatore per un giorno" con le associazioni pescatori locali
- 14° Trofeo Sportivo a Cles, evento regionale molto partecipato



- partecipazione a “Trentino Way”, iniziativa inclusiva di scoperta del territorio e delle realtà sociali.
- Festival dell’Arrampicata Inclusiva e attività di kayak nel Canyon del Novella



Lo sport si conferma uno strumento fondamentale di inclusione, relazione e crescita personale. Il lavoro di rete con associazioni e realtà del territorio rafforza la qualità delle proposte e il valore sociale delle attività.



Il servizio rappresenta una delle attività storiche della Cooperativa Sociale GSH, attivo fin dalle origini dell'organizzazione, quando era ancora una piccola associazione. Si configura oggi come una proposta di soggiorno estivo a tutti gli effetti, rivolta sia agli utenti già in carico ai servizi GSH sia a persone esterne. L'attività prevede l'organizzazione di soggiorni estivi della durata di una circa una settimana, articolati in due turni, con una partecipazione complessiva di circa 44 persone. La presenza di educatori dei diversi servizi e, talvolta, di volontari, contribuisce alla costruzione di un contesto comunitario e familiare, garantendo un'impostazione ludico-ricreativa tipica dell'esperienza di vacanza. Nel 2025 il soggiorno estivo si è svolto a Misano Adriatico, presso l'Hotel Kursaal. Il primo turno, dal 9 al 14 giugno, ha coinvolto 23 utenti e 7 educatori (inclusa la responsabile di servizio). Il secondo turno, dal 15 al 20 giugno, ha visto la partecipazione di 21 utenti e 11 operatori, inclusa la responsabile di servizio. Nel primo turno hanno inoltre partecipato 2 utenti esterni ai servizi diurni GSH.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2025	2024	2023
<b>Utenti</b>	<b>44</b>	42	42

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
<b>Educatori/Operatori</b>	<b>18</b>	15	15
<b>Responsabili servizio</b>	<b>2</b>	2	1





Il servizio “Sollievo” viene erogato per la prima volta nel 2013, in seguito alla richiesta pervenuta da alcuni familiari di utenti della Gsh società cooperativa sociale, di un aiuto per gestire l’utente in periodi specifici, come ad esempio durante la raccolta delle mele, o nel fine settimana, momenti che per i genitori risultano particolarmente intensi. La finalità del servizio è di supportare le famiglie di persone con disabilità nel far fronte ad esigenze temporanee di difficoltà gestionali del parente all’interno del nucleo familiare, o anche per la necessità di una breve vacanza, offrendo la possibilità di una accoglienza presso la nostra struttura residenziale. Essendo un servizio privato, la famiglia può contattare direttamente il Responsabile di Servizio, che predispone un preventivo di spesa e propone un programma dettagliato delle giornate. Le tipologie di proposta possono riguardare una giornata singola, week-end o periodi residenziali più lunghi.

### Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2025	2024	2023
Utenti	4	6	6
Giornate di presenza	75	44,5	32

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
Educatori/Operatori	2	3	3
Responsabili servizio	1	1	1



## Descrizione del servizio

Il laboratorio sensoriale “SensoryLab” è un servizio specialistico della Gsh società cooperativa sociale, nato dall’esigenza di sviluppare modalità di intervento educativo sempre più aggiornate in termini di qualità dei servizi offerti, in risposta agli attuali sviluppi in ambito diagnostico e in campo riabilitativo. Il laboratorio è dedicato principalmente alla riduzione dei deficit senso-percettivi, problematiche che si riscontrano in tutte le forme di disabilità, e, in particolar modo, nelle patologie genetiche quali autismo e correlate.

SensoryLab si pone quale setting strutturato nel quale la persona viene supportata nella sperimentazione di stimoli sensoriali attraverso i 5 sensi. Mediante forme di apprendimento mediato, si guida l’utenza in un graduale percorso di recupero delle basi sensoriali, nello sviluppo e nell’affinamento delle percezioni sensoriali mediante la sperimentazione di stimoli di varia natura (visivi, tattili, olfattivi, uditivi, gustativi e cinestesici) favorendo la corretta lettura degli stessi a partire dalla comprensione, accettazione e la conseguente familiarizzazione.

Il servizio, prevede un rapporto 1:1 tra utente e operatore e fornisce un valido aiuto nella gestione emotiva e comportamentale dei vissuti esperiti in vari contesti di vita, permettendo alle persone una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e la partecipazione alla vita sociale.

Il laboratorio, sito a Contà di Cunevo (TN), nella struttura adiacente al centro percorsi per l’inclusione centro socio educativo il Melograno, si compone di 5 spazi sensoriali (vista-tatto-gusto-udito-olfatto) e di un sesto dedicato ai movimenti cinestesici, ciascuno dedicato all’esplorazione e alla graduale sperimentazione di un senso distale.

La specifica strutturazione degli stessi permette la progettazione di interventi educativi mirati, atti alla corretta integrazione sensoriale degli stimoli, in favore della riduzione di comportamenti disfunzionali quali fuga o evitamento, blocchi e crisi emozionali e comportamenti esplorativi impulsivi, non pianificati.

L’intervento di recupero delle basi sensoriali si concretizza per mezzo di sperimentazioni sensoriali correlate ad associazioni stimolo-immagine oltre che avvalersi di programmi di arricchimento strumentale, favorenti lo sviluppo delle capacità adattive in vari contesti di vita stimolanti, la riduzione di manifestazioni di incontinenza emotiva, la promozione di azioni significative efficaci, con conseguente rinforzo delle autonomie e l’ampliamento delle opportunità di scambio relazionale in contesti sociali.

## Il Servizio in cifre

I DESTINATARI	2025	2024	2023
<b>Utenti</b>	1	2	1
<b>Età:</b>			
<b>Minori &lt;18 anni</b>	1	2	1

PERSONALE COINVOLTO	2025	2024	2023
<b>Educatori/Operatori</b>	1	1	1
<b>Responsabili servizio</b>	-	-	-
<b>Psicoterapeuti/Consulenti ad hoc</b>	-	-	-

## Centro ricerche educative (CRE)

---



Nel 2025 il servizio è stato seguito da 2 operatrici. Nell'anno 2025 il Centro Ricerche Educative (CRE) ha contribuito all'adeguamento e alla messa a punto delle specifiche procedure e attività formative/ informative proprie delle progettualità e servizi educativi da Gsh società cooperativa sociale in essere e in divenire, in linea con i requisiti richiesti dal nuovo Catalogo dei Servizi socio-assistenziali ai fini dell'accREDITAMENTO.

### **Sviluppo progettualità, incontri informativi, adesione a bandi e collaborazione con enti territoriali:**

- ✓ Partecipazione alle riunioni periodiche di Con.solida incentivanti la concretizzazione di prospettive future di vita autonoma per persone con disabilità (Progetti Abitare)
- ✓ Partecipazione a incontri informativi e formativi promossi dai Tavoli PAT inerenti la revisione del Catalogo dei Servizi e i nuovi requisiti di accREDITAMENTO previsti.
- ✓ Organizzazione, in collaborazione con il servizio Centro Salute Mentale di Cles, di un incontro informativo aperto alle famiglie e alla Comunità inerente le varie soluzioni di Abitare in autonomia sul territorio della Val di Non.
- ✓ Organizzazione di una formazione mirata per il personale educativo, a cura della docente universitaria Cristina Bertazzoni, rispetto alle innovazioni inerenti la progettazione educativa
- ✓ Organizzazione di una formazione dedicata alle coordinatrici dei servizi rispetto alla revisione del Piano di Progettazione educativa GSH secondo i nuovi approcci metodologici.

### **Revisione modulistica interna e valutazione efficacia processi educativi:**

- ✓ Revisione della modulistica inerente la procedura di gestione della progettazione educativa in funzione dell'adeguamento alle nuove normative e requisiti dell'accREDITAMENTO previsti dal Catalogo dei Servizi socio-assistenziali.
- ✓ Prosecuzione dell'attività di revisione delle progettualità educative interne al Piano di intervento individualizzato proprio di ciascuna presa in carico a cura dell'equipe Multidisciplinare di Progettazione educativa (EMP).
- ✓ Valutazione annuale dei processi educativi attivati dai vari servizi interni a GSH.
- ✓ Mantenimento del processo di gestione interno delle revisioni settimanali dei vari Progetti educativi individualizzati a cura dell'equipe Multidisciplinare di Progettazione educativa.

### **Collaborazione nello sviluppo dei contenuti editoriali e divulgazione delle riviste GSH:**

- Clessidra:
- ✓ Contributi nell'elaborazione e stesura di articoli di apertura e di approfondimento, integrazioni formative/informative secondo i requisiti di accREDITAMENTO annuali richiesti.



### Descrizione del servizio

Il Giardino sul Lago è un appezzamento di terreno che si trova in località Due laghi di Coredò (Predaia) di



proprietà di GSH: il progetto prevede il coinvolgimento di vari servizi della Cooperativa Sociale nella gestione dell'orto biologico (dal 01.09.2010 certificato ICEA-Istituto per la certificazione etica ed ambientale) e in laboratori manuali dove bambini, adulti della zona e turisti realizzano assieme agli utenti manufatti originali. L'orticoltura e il giardinaggio si prestano molto al lavoro di gruppo, al lavoro all'aria aperta, alla manipolazione e alla manualità, offrendo una forte gratificazione e soddisfazione anche a persone con disabilità. Inoltre la vendita degli ortaggi è una concreta occasione d'incontro e di scambio con i numerosi turisti che vengono all'orto per acquistare la verdura. Durante l'estate c'è stato un buon afflusso di clienti che ha permesso di vendere quasi tutti gli ortaggi piantumati e di valorizzare l'attività come motivo di incontro e interazione sociale.

### Eventi 2025

- **L'arte nella natura**  
27 giugno la realizzazione di un trenino decorato, come simbolo del percorso dei 35 anni di Gsh in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Coredò.
- **L'armonia e la natura**  
4 agosto cena in collaborazione con le Donne Rurali di Coredò. Proiezione del primo film sulle Maddalene "un piccolo uomo una grande montagna" a seguire e concerto in riva al lago con il coro Maddalene.

## Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.



## Soddisfazione utenti e loro familiari

A marzo è stato inviato un questionario di rilevazione della soddisfazione a utenza e familiari. La partecipazione è stata del **76% (maggiore rispetto allo scorso anno)**. Il questionario è diviso nelle seguenti macroaree di cui si riporta una sintesi dell'esito; il rapporto integrale per ciascun servizio è condiviso con la Direzione e con le responsabili di ogni servizio.

### PROGETTI E OBIETTIVI INDIVIDUALIZZATI

Emerge **ampia soddisfazione** degli **incontri di condivisione** per la presa in carico di **esigenze** e **aspettative** di utenza e famiglia.

**Molto positiva** anche la **condivisione di obiettivi** e la **conoscenza delle attività svolte** nei servizi frequentati

### PERSONALE DI GSH

Si mantiene costante la **soddisfazione** in tutte le aree proposte, in particolare per la **professionalità e disponibilità del personale**.

Considerata **ottima la puntualità** degli educatori IDE (punteggio 4,90 su 5).

### STRUTTURE E ATTIVITA'

**Alta soddisfazione** rilevata in tutte le aree, positiva la **varietà delle attività svolte** in tutti i servizi.

Ottimo anche il giudizio sulle **strutture** ospitanti i servizi.

Uno spunto di miglioramento è possibile per quelle che sono le **attività di integrazione sociale**.

#### **SODDISFAZIONE BISOGNI DEGLI UTENTI**

**Valutazione positiva**, molto alta la cura e l'igiene personale rivolta agli utenti, i pasti e l'attenzione al movimento e alle attività motorie.

**Alta soddisfazione per il miglioramento della qualità della vita dell'utenza.**

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

Soddisfazione generale dichiarata **molto alta** e

Emerge la sensibilità dell'utenza e dei familiari sul tema **integrazione lavorativa e percorsi occupazionali** per i propri cari.

La richiesta di partecipazione alla rilevazione annuale della soddisfazione avviene attraverso invio del questionario via posta certificata agli enti gestori richiedendo la valutazione dei servizi erogati agli assistenti sociali di riferimento. Hanno risposto al nostro invito di partecipazione, **3 su 8 enti gestori** invitati, pari al **37.5%** del totale rilevabile. Risultano coinvolti nei giudizi di soddisfazione in **totale 18 assistenti sociali** per complessivi 4 questionari ritornati.

Le valutazioni sono positive, in particolare per la professionalità del personale, la collaborazione e la disponibilità degli operatori. Viene riconosciuta la capacità di lavorare in rete, l'attenzione alla persona. Punto debole segnalato è sul servizio Ide che calcola interventi diversificati per monte ore settimanali e non sempre vi è la possibilità di attuarli.

## Analisi della progettazione educativa 2025

### 1. VALUTAZIONE PROCESSI EDUCATIVI

Sono stati considerati N.266 **processi educativi monitorati nel periodo** (01/10/2024 – 31/10/2025) riferiti a **n.91** utenti in carico alla Cooperativa sociale GSH, per i quali risulta attivo con continuità un Progetto di Intervento Individualizzato, presso i sette servizi GSH:

-**Percorsi per l’Inclusione:** Centro occupazionale “Arcobaleno”, Centro occupazionale “Il Noce”, Centro socio-educativo “Quadrifoglio”, Centro socio-educativo “Il Melograno”;

-**Comunità di Accoglienza:** “Lidia” (CAO);

-**Intervento Domiciliare Educativo:** (IDE);

-**Laboratorio per i Prerequisiti Lavorativi:** “Roen” (LPL).

I Progetti individuali, personalizzati e partecipati (PIPP), sviluppati nei vari servizi GSH sulla base delle scale VABS (Vineland Adaptive Behaviour Scales) e del Profilo Dinamico funzionale (PDF) in correlazione con l’ICF (Classificazione internazionale del funzionamento- Organizzazione Mondiale della Sanità), prevedono, a partire dalla loro attivazione, una rilevazione periodica (in genere settimanale) dell’andamento degli obiettivi educativi in essi definiti, secondo la scala ICF seguente:

<b>0</b>	<b>NESSUNA DIFFICOLTÀ</b>	Il valore ottenuto è compreso tra <b>0-4%</b> ;
<b>1</b>	<b>DIFFICOLTÀ LIEVE</b>	Il valore ottenuto è compreso tra <b>5-24%</b> ;
<b>2</b>	<b>DIFFICOLTÀ MEDIA</b>	Il valore ottenuto è compreso tra <b>25-49%</b> ;
<b>3</b>	<b>DIFFICOLTÀ GRAVE</b>	Il valore ottenuto è compreso tra <b>50-95%</b> ;
<b>4</b>	<b>DIFFICOLTÀ COMPLETA</b>	Il valore ottenuto è compreso tra <b>96-100%</b> ;

### 2. I PROCESSI EDUCATIVI

I 266 processi educativi sviluppati all’interno dei Progetti individuali, personalizzati e partecipati (mod. PIPP) possono prevedere diverse tipologie di obiettivi educativi rientranti nei Diari Educativi (Med-DIA), Progetti Educativi Individualizzati (Mod-PEI) e Progetti di Inserimento Lavorativo (PIL), definiti sulla base delle specificità del caso e delle aree di intervento prioritarie emergenti dal Profilo Dinamico Funzionale della persona.

I **Diari educativi DIA** si distinguono, al loro interno, in due tipologie, DIA di monitoraggio (DIA-M) e DIA di crescita (DIA-C). I primi vengono generalmente adottati per l’osservazione costante di determinate abilità e/o comportamenti che al momento attuale risultano essere stati acquisiti ma sui quali è necessario avere un controllo di mantenimento costante per la possibile influenza di variabili interferenti. I secondi hanno, quale obiettivo primario, l’acquisizione o il miglioramento di potenzialità e/o abilità che risultano carenti dalla somministrazione delle scale VABS.

I **Diari di Attivazione Motoria (DAM)** prevedono uno specifico setting di attività per il recupero/mantenimento delle capacità motorie.

I **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** prevedono uno specifico setting di svolgimento e modalità operative definite in modo puntuale.

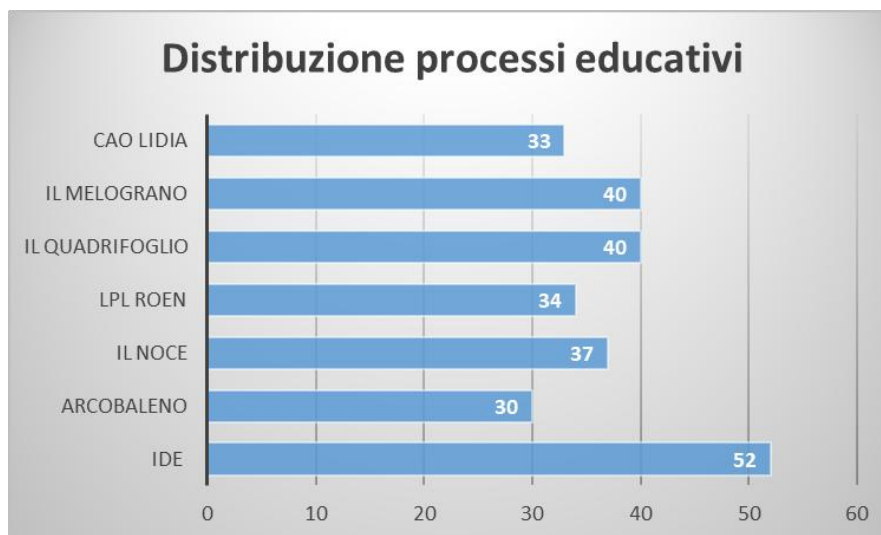
I **Progetti di Inserimento Lavorativo (PIL)** vengono stilati sulla base delle potenzialità in area lavorativa.

Le aree d'intervento contemplate in ciascun piano di intervento individualizzato sono le seguenti:

AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO
<b>Grosso motorie</b>	capacità di movimento del corpo come camminare, sedersi, andare in bici
<b>Fini motorie</b>	saper usare le mani in azioni di precisione
<b>Cura della persona</b>	capacità di curare la propria igiene, sapersi vestire
<b>Vita domestica</b>	capacità di gestire autonomamente le faccende domestiche
<b>Comunità</b>	capacità di muoversi nel territorio, uso del telefono e del denaro
<b>Relazioni interpersonali</b>	capacità di modulazione del comportamento, benessere, abilità relazionali di contatto e condivisione
<b>Ricreazione e tempo libero</b>	giocare, coltivare hobbies, avere degli svaghi
<b>Regole sociali</b>	rispetto delle regole nei vari contesti e nelle relazioni
<b>Comunicazione</b>	capacità di scambio informativo efficace con le altre persone
<b>Lettura – scrittura</b>	capacità di lettura e scrittura
<b>Abilità lavorative</b>	capacità di operare in un contesto lavorativo / produttivo

### 3. DISTRIBUZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI

Di seguito la distribuzione dei n. **266** processi educativi riferiti al periodo 01/10/2024 – 31/10/2025 nei sette diversi servizi GSH.



### 4. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA EDUCATIVA

Ogni obiettivo educativo a capo di ciascuno dei processi educativi definiti in ogni PII viene monitorato attraverso l'utilizzo del modello MED, un diario in cui vengono raccolti gli item, ovvero i micro obiettivi su cui si decide di svolgere l'intervento educativo allo scopo di raggiungere l'obiettivo macro definito. Ogni singolo item richiede la rilevazione di un punteggio (monitoraggio), in genere a cadenza settimanale, secondo una

scala di valutazione che va da zero a quattro, in cui si considera il valore 0 come assenza di difficoltà rispetto all'obiettivo considerato, giungendo sino al valore 4 inteso come difficoltà completa. Tale monitoraggio ci permette di fare una stima di quanto il lavoro educativo sia efficace, mediante chiara e immediata restituzione dell'andamento dell'obiettivo educativo prefissato per mezzo di un grafico MED.

#### **4.1 Il metodo**

La valutazione dell'efficacia dei singoli processi educativi si è basata sull'analisi dell'andamento dei monitoraggi degli obiettivi educativi di ciascun utente, riportati nei grafici MED di ogni progetto educativo attivo nel periodo 01/10/2024 – 31/10/2025.

#### **4.2 L'analisi**

L'analisi è stata svolta su ciascuno dei grafici di restituzione dell'andamento dei monitoraggi dei singoli obiettivi educativi riportati nei vari modelli MED (Med DIA, Med PEI, Med DAM, Med PIL).

Tali grafici offrono una valutazione generale dell'esito del processo educativo attuato.

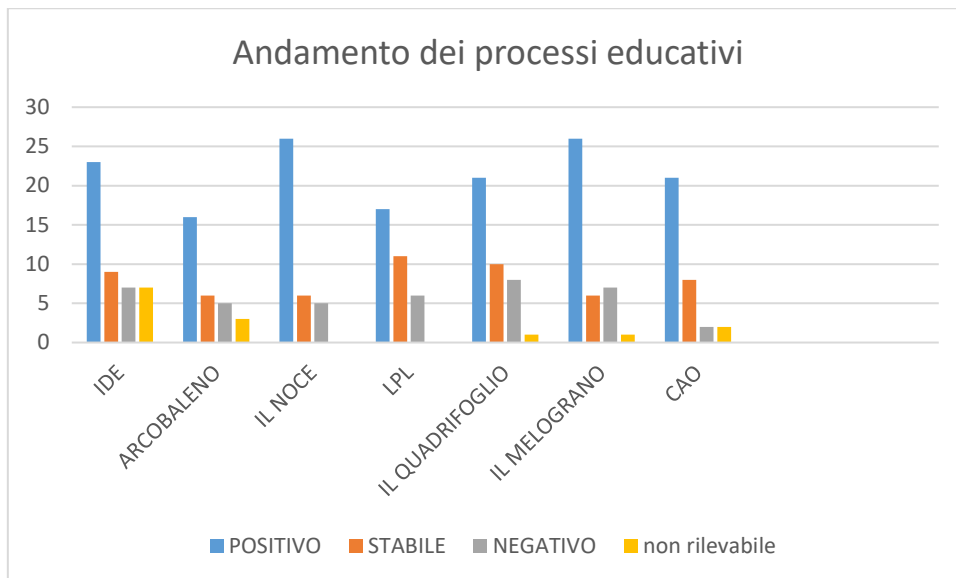
Tali esiti si possono definire in tre modi:

- **Positivo:** nel caso in cui l'andamento delle rilevazioni connotano un miglioramento rispetto ai dati iniziali;
- **Negativo:** nel caso in cui l'andamento delle rilevazioni connotano un peggioramento rispetto ai dati iniziali;
- **Stabile:** nel caso in cui l'andamento delle rilevazioni permane intorno allo stesso valore dall'inizio alla fine dell'intervento, per cui non si rilevano cambiamenti.

\*A garanzia dell'attendibilità della stima della valutazione resa, dai campioni considerati sono stati esclusi gli obiettivi educativi risultati privi di continuità di rilevazione dei monitoraggi, categorizzati pertanto come **"N/V: non valutabili"**.

#### **4.3 Gli esiti**

Di seguito il grafico riportante gli esiti dei monitoraggi dei processi educativi considerati, distinti per servizio.



#### 4.4 Conclusioni

I valori per servizio riportati nel grafico soprastante forniscono una panoramica generale relativa alla riduzione del livello di difficoltà o il mantenimento di una capacità acquisita da parte dell'utente rispetto ad un obiettivo di area specifico e, quindi, del miglioramento o costanza di mantenimento di una determinata abilità contemplata all'interno dell'intervento educativo. Si precisa come tali esiti non siano riconducibili alla disabilità complessiva della persona.

Dal grafico si evince come i processi educativi attivi nel periodo 01/10/2024 – 31/10/2025, presentino un andamento generalmente positivo su tutti i sette servizi GSH. Gli esiti ricalcano risultati di maggiore positività dell'andamento degli obiettivi educativi sui servizi Percorsi per l'Inclusione "Il Melograno" e "Il Noce".

Le risultanze sopra esposte non consentono un netto paragone delle stime di performance medie rilevate nei servizi a fronte dei distinti setting attuativi, delle fasi evolutive dell'utenza considerata e delle modalità educative caratterizzanti ciascun servizio.

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

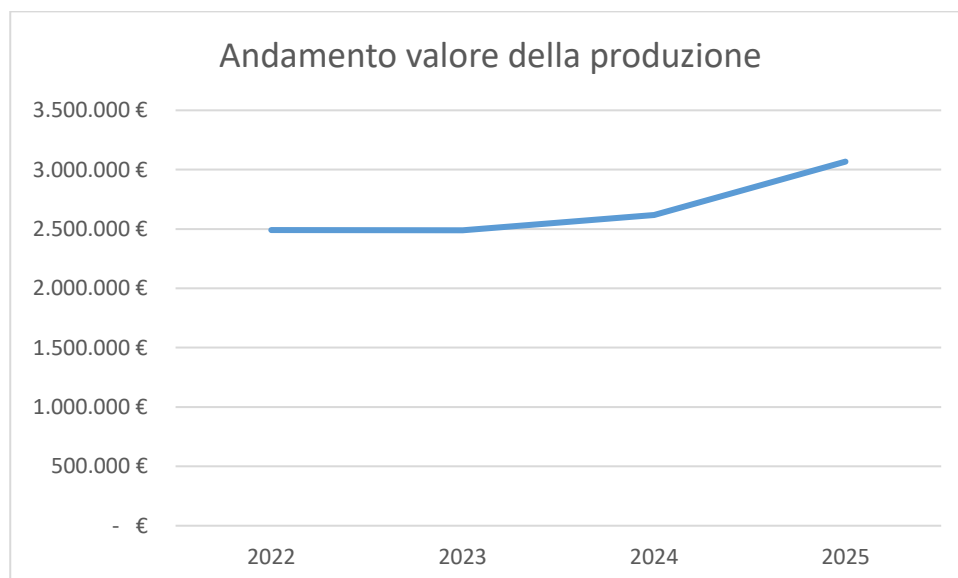
## Il Peso Economico

Patrimonio	3.067.597 €
Valore della produzione	2.872.923 €
Risultato d'esercizio	328.111 €

## Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 3.067.597 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2022/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 17,13%.



I **costi** sono ammontati a 2.651.660 Euro, di cui il 63.24% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 64.75%.

## I Costi

Costi totali	2.651.660 €
Costi del personale dipendente	1.389.476 €
Costo del personale collaboratore/professionista	40.000 €
Costo del personale dipendente socio	291.766 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 328.111 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 2.544.813 Euro ed è composto per lo 0.02% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

## La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	2.544.813 €
Capitale sociale	620 €
Riserve	2.544.193 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.445.913 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 2 immobili di sua proprietà e 6 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti

fatti su queste strutture. Così, nel 2025 la cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture della pubblica amministrazione concesse in gestione per un valore complessivo di 29.838,6 Euro.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 446.236 Euro.

## Distribuzione valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

**Tab.A Valore aggiunto generato dalla cooperativa**

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2025</b>
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.904.833
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	17.115
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	77.121
<b>Totale Valore della produzione</b>		<b>2.999.069</b>

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.565
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	761.059
B8	Costi per godimento di beni di terzi	18.897
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
B12	Accantonamenti per rischi	19.907
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	17.631
<b>Totale Costi della produzione</b>		<b>988.059</b>

<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>2.011.010</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE	

<b>GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA</b>		
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	68.528
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	0
C15	Proventi da partecipazioni	0

C16	Altri proventi finanziari	29.320
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
<b>Totale Gestione accessoria</b>		<b>97.848</b>

**Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione** **0**

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE** **2.108.858**  
 VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA

**Tab.B Ripartizione del Valore aggiunto tra i principali portatori di interesse**

**REMUNERAZIONE AI SOCI**

Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	291.766
Compensi personale non dipendente -socio-	0
<b>Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)</b>	<b>291.766</b>

**REMUNERAZIONE DEL PERSONALE**

Personale dipendente	1.389.476
Personale non dipendente	0
<b>Totale Personale</b>	<b>1.389.476</b>

**REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE**

Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	0
<b>Totale Governance</b>	<b>0</b>

**REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'**

Comunità	0
Pubblica Amministrazione	15.446
3% mutualità - Promocoop	9.843
<b>Totale Remunerazione alla Comunità</b>	<b>25.289</b>

**REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA**

Ammortamento delle immobilizzazioni	84.059
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	318.268
<b>Totale Remunerazione al sistema Impresa</b>	<b>402.327</b>

**REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO**

Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	0
<b>Totale Remunerazione del Capitale di credito</b>	<b>0</b>

## Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello provinciale.

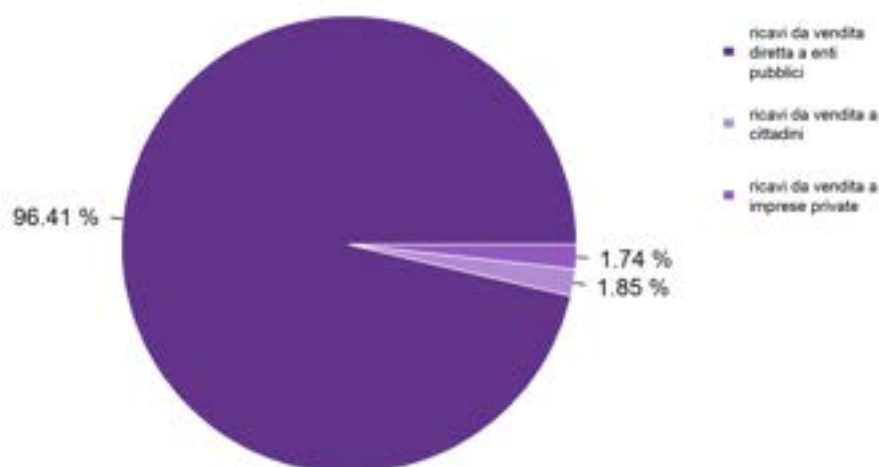
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 95.54% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 16.962,93 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 96.41% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

## I rapporti economici con la Pubblica Amministrazione

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	3	77.981 €
Affidamenti diretti	9	271.663 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	8	2.357.426 €

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 96.43%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 57.13% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

## Clienti e committenti privati

Singoli cittadini identificabili per testa	175
Scontrini emessi	363

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 35.233 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

## Segnalazione degli amministratori

Non vi sono segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.



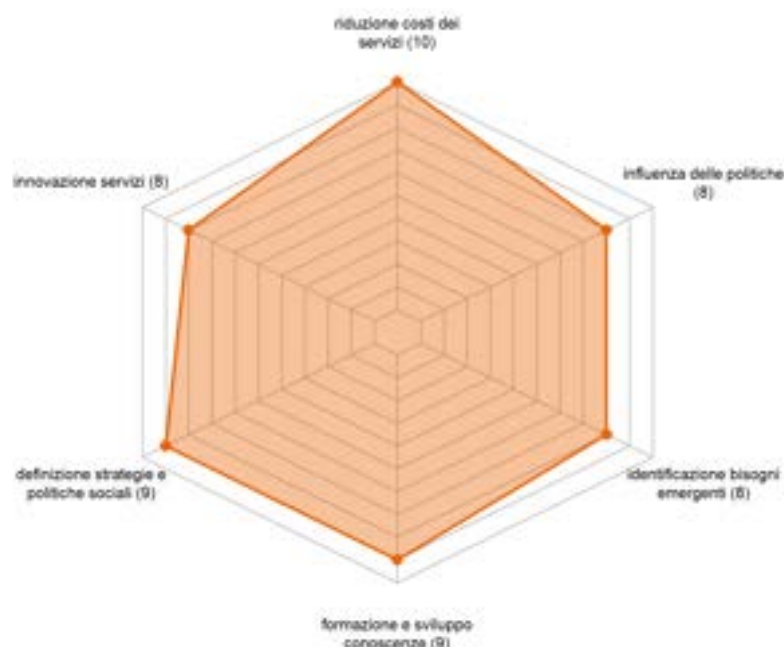
## Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come GSH agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse. e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità.

### Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, lo 0.67% degli acquisti della cooperativa sociale GSH è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, la politica di acquisto è stata scarsamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando solo l'8.77% degli acquisti da altre organizzazioni di Terzo Settore mentre il 4.3% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle partecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 14 organizzazioni, per un totale di 10.803,84 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 GSH ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

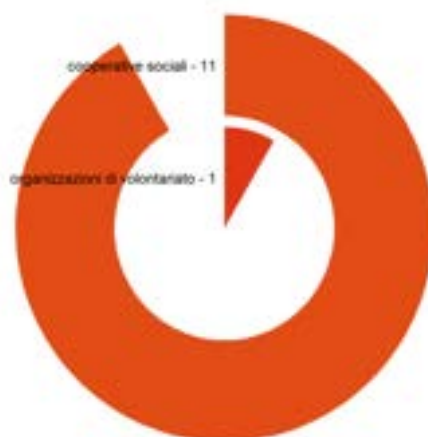
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

### Le Adesioni

Consorzi di cooperative sociali	2
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Partnership con organizzazioni for-profit	3
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio e per la realizzazione di economie di scala su alcune attività. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2025 GSH ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

## Rapporto con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presta particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, le attività svolte dalla cooperativa sociale sono da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano; infatti, la cooperativa aderisce al 100% alla produzione di energia pulita e promuove ogni anno la giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno". Essa inoltre si dedica alla coltivazione di due orti biologici i cui prodotti sono destinati alla vendita.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che GSH ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network, pubblicazioni periodiche della cooperativa e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale GSH di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

**Coesione sociale** GSH ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni.

**Integrazione e inclusione sociale** GSH ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state

l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

**Impatto sociale** GSH ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare.

## Eventi significativi 2025

---

Nel corso del 2025 la Cooperativa sociale GSH ha celebrato il traguardo del 35° anniversario di attività attraverso una serie di iniziative rivolte alla comunità, con l'obiettivo di promuovere inclusione, partecipazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità. Tra le principali iniziative realizzate si evidenzia la mostra itinerante **"L'altro me"**, un percorso simbolico e culturale volto a invitare la cittadinanza a guardare oltre la disabilità, riconoscendo il valore della piena partecipazione delle persone alla vita sociale e quotidiana. La mostra è stata inaugurata presso il Palazzo Assessorile di Cles e successivamente ospitata a Terzolas, presso la Biblioteca di Mezzolombardo e la Biblioteca di Andalo, favorendo momenti di incontro e riflessione nei diversi territori coinvolti. Ulteriore occasione celebrativa si è svolta durante il tradizionale pranzo di Natale, organizzato presso il Centro Polifunzionale di Cles. In tale occasione la Cooperativa sociale GSH ha condiviso con soci, collaboratori, volontari, utenti e famiglie il significativo traguardo dei 35 anni di attività, valorizzando il percorso costruito nel tempo e rafforzando il senso di appartenenza e comunità. L'iniziativa ha coinvolto oltre 250 partecipanti tra utenti, familiari, operatori, collaboratori, volontari, soci e rappresentanti delle istituzioni locali, confermando il forte legame costruito nel tempo tra la cooperativa e la comunità territoriale. Alla giornata hanno preso parte numerose autorità e rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della cooperativa Michele Covi, l'assessore alle politiche sociali della Comunità della Val di Non, Gianluca Bertolas, la sindaca di Cles Stella Menapace, componenti del Consiglio di Amministrazione e referenti del mondo del volontariato e dei servizi territoriali. Nel corso degli interventi istituzionali è stato sottolineato il ruolo che la cooperativa svolge dal 1990 nel territorio trentino, attraverso servizi educativi, socio-assistenziali, occupazionali e culturali rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie. È stata inoltre evidenziata la capacità della cooperativa di evolvere nel tempo, rispondendo ai bisogni emergenti della comunità e promuovendo percorsi orientati all'inclusione sociale e alla qualità della vita. La celebrazione si è conclusa con il taglio della torta per il 35° anniversario e con un momento di musica e socialità condivisa, espressione dei valori di partecipazione, comunità e cooperazione che caratterizzano l'identità della cooperativa.



---

## Appunti scuola

---



I seminari organizzati nell'ambito di "Appunti scuola" nascono dall'esigenza di approfondire tematiche educative avvalendosi di competenze specifiche da parte di professionisti esterni.

Durante questi incontri si approfondiscono problematiche psicopedagogiche, relazionali, legislative, organizzative e metodologiche per essere aggiornati sulle aree più attuali ed importanti del mondo educativo.

Gli appuntamenti, distribuiti all'interno di un anno scolastico, sono accreditati PAT per il personale docente, che vede riconosciute le ore di formazione per ogni incontro.

GSH, con determinazione dirigenziale n. 118 di data 08/08/2011, è stata accreditata dalla provincia di Trento per erogare formazione a favore di personale docente della scuola, relativamente agli ambiti disciplinari **Handicap e svantaggio, Didattica e metodologie.**

I seminari di Appunti Scuola si svolgono a Cles, presso la sede di Gsh o in modalità on- line.

I corsi sono a pagamento per persone esterne a Gsh, mentre sono gratuiti per i dipendenti di Gsh.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati 4 seminari:

DATA	TITOLO	DURATA	MODALITÀ	N. PARTECIPANTI
16.05.2025	L'intelligenza artificiale a supporto della didattica e dell'intervento educativo inclusivo 1 parte	4 ore	Presenza	7
12.12.2025	Integrare la CAA nei progetti scolastici	4 ore	Presenza	4



### Le giornate di Cunevo - XI edizione

Dal 2014, importante appuntamento annuale, dedicato alla formazione e alla costante crescita professionale. L'evento nel corso del 2025 è giunto alla sua XI edizione. Giornate intense di formazione, riflessioni, linguaggi nuovi, diversi strumenti di intervento ed esperti professionisti che in questi anni si sono alternati nei seminari proposti.

### Approfondimenti:

Questa undicesima edizione ha previsto 2 importanti interventi di approfondimento di esperti. Questo importante appuntamento annuale ha previsto, in questa edizione, l'approfondimento de "I Disturbi del Neurosviluppo e le Neurodivergenze in età scolare: basi teoriche e principali strategie educative nei contesti scolastici".

Il seminario si è incentrato sui principali Disturbi del Neurosviluppo come recente realtà diagnostica definita dal DSM 5 e con differenti profili di funzionamento a livello comportamentale, nelle modalità di apprendimento, di comunicazione, nella differente socializzazione e delle difficoltà di comprendere e gestire un ambiente complesso.

Nel seminario sono state approfondite le metodologie d'intervento efficaci che garantiscono la crescita dei soggetti e la loro inclusione nei contesti scolastici.

I docenti del seminario sono stati il dott. Stefano Cainelli, Psicologo, Musicoterapeuta, - Responsabile Area Formazione Laboratorio di Osservazione, Diagnosi e Formazione Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive Università degli Studi di Trento e la dott.ssa Carolina Coco, Psicologa Psicoterapeuta Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive Università di Trento.

Il pomeriggio di sabato 18 è stato dedicato ad un importante approfondimento su "La disabilità complessa con comorbidità psichiatrica".

La dottoressa Simona Simoncini, psicologa psicoterapeuta, ha accompagnato i partecipanti in una nell'approfondimento sui disturbi psichiatrici nella popolazione con disabilità.



"Gli individui che ricevono una precisa diagnosi di disturbo psichiatrico -hanno spiegato gli organizzatori del seminario" rappresentano solo una piccola parte di tutte le persone con disabilità che vengono in contatto con uno psichiatra. Come qualunque altra, la persona con disabilità può presentare problemi emotivi, comportamentali, interpersonali o di adattamento che può quindi giovare di un intervento specialistico".

La formazione ha approfondito gli interventi educativi per gestire comportamenti problematici disfunzionali attraverso tecniche di de-escalation.

La formazione era rivolta ad educatori professionali, operatori sociali, psicologi, terapisti, assistenti sociali, professionisti del settore, familiari, caregiver e a tutti coloro potenzialmente interessati all'acquisizione di competenze e strumenti educativi.

La formazione è stata accreditata PAT per il personale docente ed ha ottenuto il patrocinio del Comune di Contà.

## Il rispetto per l'ambiente

---

GSH ha adottato una politica interna di sensibilizzazione verso il tema della sostenibilità ambientale che si riflette quotidianamente nella gestione operativa. Da anni viene prediletta una corrispondenza di tipo telematico con lo scopo di ottimizzare il consumo di carta e toner. L'esempio più significativo è la metodologia adottata per la firma dei contratti part-time dei dipendenti: in passato veniva richiesta in presenza presso gli uffici della segreteria comportando numerosi spostamenti rilevanti anche in termini di chilometri. Ora grazie all'utilizzo dell'applicativo Docusign l'accettazione e la firma avvengono digitalmente moderando l'immissione di particolati superflui. Elenchiamo di seguito altri interventi rilevanti effettuati nel 2025.

### Adesione a "100% energia pulita Dolomiti Energia"

L'iniziativa promossa da Dolomiti Energia è rivolta a tutte le organizzazioni e mira a ridurre l'inquinamento tramite l'utilizzo di energia elettrica 100% pulita certificata, prodotta da fonti rinnovabili, senza l'emissione di CO2 nell'atmosfera e senza consumo di risorse naturali. Per contribuire a migliorare l'ambiente nel quale viviamo e garantire un futuro migliore alle nuove generazioni, GSH ha scelto di aderire alla campagna **100% Energia Pulita**.

### M'illumino di meno

Anche quest'anno la Cooperativa Sociale GSH ha deciso di aderire alla "Giornata dedicata al risparmio energetico" - "M'illumino di meno" fissata per venerdì **16 febbraio 2025** e promossa dalla trasmissione radiofonica di Radio 2, Caterpillar. La campagna promuove stili di vita sostenibili e invita al silenzio energetico simbolico, quel semplice gesto di spegnere la luce che decine di migliaia di individui, istituzioni, associazioni, negozi, hanno messo in pratica in questi 18 anni di edizioni.



Tutti i servizi sono stati invitati ad individuare almeno un'iniziativa concreta legata al risparmio energetico da attuare nella giornata del **16 febbraio 2025**.

## Ha aderito il servizio comunità di accoglienza per persone con disabilità Lidia:

Il 16 febbraio 2025 sono state promosse azioni concrete volte al risparmio energetico, già in essere durante le attività di gestione del servizio, coinvolgendo in maniera attiva anche l'utenza.

La Comunità ha condiviso un'azione contro lo spreco. Ha voluto dare nuova vita al vestiario datato con piccoli e semplici lavori di sartoria riutilizzando abbigliamento dismesso!



## Ha aderito il servizio percorsi per l'inclusione il Melograno:

Il Servizio ha chiesto ad ogni nucleo familiare di mandarci un vecchio indumento, li abbiamo raccolti, indossati e ascoltato tante storie diverse che facevano quasi sempre riferimento al passato ed ai ricordi anche con l'utilizzo dei PCS.

## Ha aderito il servizio percorsi per l'inclusione il Quadrifoglio:

In occasione dell'edizione 2025 di M'illumino di meno, abbiamo scelto di realizzare uno spaventapasseri simbolico, capace di raccontare in modo semplice e immediato il valore del riuso e dell'attenzione all'ambiente.

Il nostro spaventapasseri è una figura moderna e inclusiva: indossa jeans e scarponcini, una camicia a quadri e una maglietta bianca che porta stampato lo slogan dell'iniziativa di quest'anno, "Io ri-uso, e tu?". Un messaggio diretto che invita tutti a riflettere sul potere dei piccoli gesti e sulla responsabilità condivisa verso il nostro pianeta.

La testa è realizzata con un vaso decorato a mano: occhi, naso e bocca sono stati disegnati con cura, mentre al posto dei capelli abbiamo scelto la paglia, sormontata da un grande cappello di paglia che richiama le tradizioni contadine e un rapporto più autentico con la terra.



Uno degli elementi più significativi della nostra creazione è la scelta di collocare lo spaventapasseri seduto su una carrozzina. Un dettaglio non casuale, pensato per ricordare che la sostenibilità non è un tema per pochi, ma un impegno che deve includere tutti. La carrozzina diventa così un simbolo di rispetto, di attenzione alle diversità e di un futuro in cui ogni persona possa sentirsi parte attiva del cambiamento.

Il nostro spaventapasseri non è soltanto una figura decorativa: è un messaggio di cura, creatività e consapevolezza. Un invito a riutilizzare, a ridurre gli sprechi, ma anche a guardare il mondo con occhi nuovi, più sensibili e più attenti alle persone e all'ambiente che ci circonda.

## Le certificazioni

---

### Family Audit



Il marchio Family Audit intende promuovere un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni e consentire alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

La società cooperativa sociale GSH ha deciso di aderire alla proposta della Provincia Autonoma di Trento, avviando il processo di certificazione Family Audit nel 2016, conclusosi il 09 giugno 2017 con la Determina n.241 che riconosce l'acquisizione del certificato Family Audit base. Nel 2020, superata la fase attuativa, è stato acquisito il marchio **Family Audit Executive**.

### Piano aziendale GSH Family Audit

Il percorso di Certificazione Family Audit, introdotto e promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, mira a produrre una serie di azioni che vanno a beneficio della qualità della vita di tutti i dipendenti e, conseguentemente, di utenti e famigliari.

A novembre 2016 abbiamo ricevuto la **certificazione Family Audit**: attesta la nostra attenzione alle politiche aziendali a sostegno dei temi della famiglia e della conciliazione tempi di vita tempi di lavoro.

Da agosto 2018 abbiamo conseguito la certificazione **Family Audit Executive**.

Il piano delle azioni predisposto dal gruppo di lavoro interno e approvato dal gruppo della direzione ha toccato i seguenti temi, così come previsto dalla Linee Guida:

- Organizzazione del lavoro
- Cultura aziendale
- Comunicazione
- Welfare aziendale e territoriale
- Nuove tecnologie
- Parità di Genere
- Più Agile

Di seguito le azioni del nostro attuale piano al fine di condividerle con tutti Voi.

#### **Organizzazione del lavoro**

- Nessun turno di notte effettuato da neo madri con bambini di età inferiore ai 3 anni
- Attivazione di un gruppo di lavoro per predisposizione piano ferie
- Condivisione casi IDE
- Gestione modulistica in remoto

- Svolgimento video riunioni
- Gestione firma elettronica

### **Cultura aziendale**

- Riunioni dei responsabili con particolare attenzione rispetto al tema Family Audit
- Piano del buon rientro per le neo-madri
- Programmazione attività formative in modo omogeneo durante il corso dell'anno

### **Comunicazione**

- Sezione dedicata al tema Family Audit su APP Zucchetti
- Somministrazione di un questionario per rilevare i bisogni
- Incontri periodici del gruppo di lavoro Family Audit
- Creazione di una casella e-mail dedicata (familyaudit@gsh.it)

### **Welfare aziendale e territoriale**

- Acquisto oggettistica GSH con applicazione sconto del 10%
- Promozione della cultura della conciliazione
- Apertura alla formazione interna anche ai famigliari dei dipendenti (genitori, fratelli, sorelle, figli)
- Sezione descrittiva delle attività del Family Audit all'interno del Bilancio Sociale
- Sconto del 10% sul listino completo delle prestazioni sanitarie presso la struttura "Punto Salute" di Cles
- Scontistica dedicata per i dipendenti pari al 10% sul totale delle consumazioni effettuate al ristorante, pizzeria o per l'asporto presso De Eccher Ristoparty S.r.l. (la scontistica si estende anche ai familiari del dipendente che consumano il pasto o effettuano l'asporto con il dipendente stesso).
- Per tutti i nuovi contratti stipulati con ITAS MUTUA AGENZIA di Cles, scontistiche dedicate per ogni tipologia di prodotto, con tariffe ridotte fino al 70% per tutte le polizze definite "DANNI" e fino al 55% per le polizze AUTO.

## **Nuove tecnologie**

- Prenotazione dei mezzi aziendali tramite apposita APP

## **Parità di Genere**

- Avvio di un'indagine volta a sondare ed incrementare la conoscenza del personale circa le misure di assoluta parificazione di genere nel trattamento lavorativo

## **Più Agile**

- Adozione di nuove modalità e strumenti di comunicazione e collaborazione lavorativa sempre più agili e smart

## Codice etico e modello di gestione e organizzazione ex d.lgs. 231/01

---

Ad ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico e il Modello di gestione e organizzazione ex D.lgs. 231/01. Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione dell'attività di impresa di GSH, mentre il modello di gestione e organizzazione analizza le possibili aree di responsabilità amministrativa della Cooperativa Sociale GSH.

La sorveglianza sulla corretta applicazione di Codice Etico e Modello di organizzazione di gestione e controllo è stata affidata ad un team di professionisti specializzati in materia.

Sia il Codice Etico che il Modello di organizzazione sono consultabili in formato cartaceo e digitale presso le sedi di GSH e online sul sito [www.gsh.it](http://www.gsh.it).

## Il sistema di gestione integrato

---

La società cooperativa sociale GSH adotta dal 2001 un sistema di gestione qualità secondo la norma **ISO 9001**, integrato nel 2006 con lo standard **SA8000** per l'ambito della responsabilità sociale. Si aggiunge nel 2011 l'impegno della Cooperativa Sociale per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro integrando anche la norma OHSAS 18001 divenuta **ISO 45001** nel 2020. Attraverso gli audit interni, svolti da personale qualificato ed in collaborazione con i Responsabili di Servizio, durante l'anno si controllano tutti gli aspetti relativi alla realizzazione del servizio secondo i requisiti di qualità, sicurezza e responsabilità sociale, quali ad esempio la corretta erogazione del servizio e la presenza dei piani d'intervento individualizzati per gli utenti, la gestione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ed il rispetto dei requisiti di Responsabilità sociale per i lavoratori; più in generale si verifica la corretta esecuzione di quanto pianificato per i processi oggetto di certificazione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Audit interni</b>	23	39	15	18	30	25	21	18

Durante l'anno 2025 si sono svolti regolarmente ed in presenza gli audit di terza parte previsti. Per Qualità **ISO 9001:2015** e Responsabilità sociale **SA8000:2014** si è trattato di audit completi di ri-certificazione. Durante le ispezioni non sono state rilevate non conformità o raccomandazioni per entrambe le ri-certificazioni. Anche per l'audit di mantenimento Sicurezza **ISO 45001:2023**, svolto a luglio, non sono state rilevate non conformità o raccomandazioni.

### SA 8000: La Responsabilità sociale

L'obiettivo del Bilancio Sociale SA8000 è quello di fornire un resoconto relativo alle attività, iniziative e progetti posti in essere dalla Società Cooperativa Sociale GSH per garantire la conformità ai requisiti della norma SA8000, nonché comunicare in maniera chiara e trasparente a tutte le parti interessate le performance aziendali nell'ambito delle tematiche che investono il concetto della responsabilità sociale.

#### Salute e sicurezza

GSH garantisce a tutte le lavoratrici e ai lavoratori un luogo di lavoro sicuro e salubre e adotta tutte le misure adeguate per prevenire incidenti e danni alla salute che possono verificarsi presso le strutture sede dei servizi. I rischi connessi alle attività di GSH sono tutti valutati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, elaborato a cura del Datore di Lavoro, del Responsabile Servizio prevenzione e Protezione (RSPP), del Medico Competente (MC) e con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Tutti i rischi sono gestiti, eliminati quando possibile, ridotti se non eliminabili attraverso specifiche misure di prevenzione e protezione individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi.

GSH, particolarmente attenta agli aspetti legati alla sicurezza, dal 2011 adotta un sistema di gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oggetto di verifica annuale con rilascio di certificazione di conformità agli standard ISO 45001:2023.

GSH garantisce che il personale riceva una regolare e documentata informazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro congiuntamente alla formazione e all'addestramento anche in caso di cambio mansione e neo assunzione come previsto dalla normativa nazionale vigente.

	2025	2024	2023	2022	2021
<b>INFORTUNI</b>	0	1	0	1	2
<b>MANCATI INFORTUNI</b>	0	0	0	0	1

### **Lavoro infantile**

GSH, in conformità a quanto previsto dalla Convenzioni ILO 138 e 182, nella Raccomandazione ILO 146 e nella Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini dell'ONU, non utilizza personale di età inferiore ai 16 anni evitando qualsiasi sostegno anche esterno attraverso l'affido incarichi ad enti terzi che utilizzano del lavoro infantile. All'atto dell'assunzione, al lavoratore viene richiesta una copia del documento d'identità al fine di accertarne con esattezza l'età. Tale prassi aziendale permette di escludere nel modo più assoluto la possibilità che, anche per errore, un minore, sotto i 16 anni, possa essere impiegato in GSH.

### **Lavoro forzato od obbligato**

GSH, in conformità alle Convenzioni ILO 29 e 105, rifiuta di ricorrere o di dare sostegno all'utilizzo del lavoro obbligato.

Al momento dell'inizio del rapporto di lavoro non viene richiesto al personale il rilascio di depositi o documenti di identità. A garanzia della conformità di qualsiasi prestazione lavorativa richiesta, GSH è da sempre impegnata a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal proprio contratto di lavoro.

GSH offre la possibilità a tutto il personale di chiedere informazioni e chiarimenti sul proprio contratto, sulla retribuzione, sulla busta paga, ecc., direttamente all'Ufficio amministrativo a Cles in Via Lorenzoni 21. Nella consuetudine quotidiana non viene richiesto lavoro straordinario al personale, se non in prossimità di un'attività particolare, previa disponibilità del medesimo, di trattenersi più a lungo in ufficio o sul Centro e recuperare in seguito.

### **Discriminazione**

GSH non intende in alcun modo attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età.

GSH non intende interferire con l'esercizio del diritto del personale di seguire principi o pratiche, o di soddisfare bisogni connessi ad etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica.

Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura GSH ha predisposto la possibilità, per tutti i lavoratori, di inviare reclami da sottoporre all'organizzazione anche in forma anonima. Nel 2025 non sono pervenuti reclami. Riportiamo quali dati in merito la percentuale di distribuzione di maschi e femmine del personale dipendenti e il numero di licenziamenti dell'anno.

	2025	2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
<b>SUDDIVISIONE TRA MASCHI E FEMMINE</b>	M:13%	M: 17%	M: 16%	M: 12%	M: 13%
<b>% di lavoratori donne e uomini sul totale</b>	F: 87%	F: 83%	F: 84 %	F: 88%	F: 87%
<b>LICENZIAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	0	0	0

### Pratiche disciplinari

GSH, recependo la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani e lo Statuto dei Lavoratori, è contraria all'utilizzo di sanzioni lesive dell'integrità mentale, emotiva e fisica del personale. Come previsto dal Contratto applicato (Art 42 CCNL Provvedimenti disciplinari), le procedure disciplinari applicabili al personale comprendono le seguenti azioni: richiamo verbale, richiamo scritto, multa non superiore all'importo di 4 ore di retribuzione, sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 4 giorni, licenziamento. Il suddetto Codice Disciplinare è affisso in bacheca ed è stato reso noto a tutti i dipendenti. GSH si impegna, nell'adozione dei provvedimenti disciplinari, al pieno rispetto delle regole fissate dal CCNL e dallo Statuto dei Lavoratori.

	2025	2024	2023	2022	2021
<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ILLEGITTIMI</b>	0	0	0	0	0

### Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

GSH rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto di partecipare alla contrattazione collettiva.

Il personale ha nominato liberamente la persona indicata come Rappresentante dei Lavoratori SA8000 quale soggetto intermediario con la Direzione per tutte le eventuali esigenze e necessità su gli aspetti della responsabilità sociale. GSH garantisce che il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 non sia soggetto a discriminazione e mette a disposizione i locali/strumenti di GSH per permettere lo svolgimento degli incontri da lui indetti con il personale dipendente.

Per l'anno 2025 sono state organizzate n. 2 assemblee del personale: l'incontro si è svolto in presenza con convocazione ufficiale inviata con congruo anticipo a tutto il personale e l'incontro è stato gestiti dal Responsabile dei Lavoratori SA8000.

### Orario di lavoro

GSH gestisce servizi con aperture diversificate sia in relazione all'arco annuale che all'orario giornaliero. Per questo la programmazione dell'orario di lavoro per i lavoratori è prevedibile ed esposta nell'app Zconnect e l'orario di lavoro standard è esposto nella bacheca del servizio. La rilevazione della corretta presa in servizio e successiva dimissione giornaliera viene gestita in modalità elettronica tramite badge elettronico personale. Dal 2021 la rilevazione elettronica è attiva, su portale, anche per gli educatori del servizio domiciliare e per gli educatori scolastici. GSH si impegna a garantire il rispetto di quanto previsto dal CCNL in merito all'orario di lavoro e non si rilevano violazioni in tal senso. GSH concede al dipendente, quando l'attività lavorativa lo permette, la possibilità di scelta fra part time e tempo pieno in un momento successivo all'assunzione.

	2025	2024	2023	2022	2020
<b>CONCESSIONE ORARIO PART TIME (dati al 31/12 da orario effettivo prestato nella settimana del 31/12)</b>	15	10	22	23	17
<b>PASSAGGIO A TEMPO INDETERMINATO</b>	3	6	4	2	0

### **Retribuzione**

La retribuzione riconosciuta ai dipendenti è in linea con i minimi tabellari fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dall'Integrativo provinciale di II° livello. GSH applica il diritto alla parità di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta. GSH corrisponde lo stipendio tramite accredito sui conti correnti individuali con valuta il 15 del mese successivo a quello di competenza, e versa tutte le indennità retributive in favore di tutto il personale, nel pieno rispetto di quanto indicato dal contratto di lavoro e dalle leggi vigenti.

### La Clessidra

La rivista della Società cooperativa sociale Gsh è uno strumento di comunicazione molto apprezzato dalle famiglie, dagli operatori e dalle persone interessate al settore sociale. Con tiratura di circa 1000 copie La Clessidra racconta delle numerose iniziative ed attività di GSH, informa, aggiorna ed approfondisce in merito ai molteplici temi ed aspetti inerenti la disabilità. Nel 2025 sono stati redatti tre numeri: a aprile, a settembre e a dicembre.



Negli anni si sono strutturate diverse Rubriche stabili, proprio per una trattazione poliedrica ed esaustiva delle caratteristiche di vita delle persone con disabilità, le loro famiglie e dei professionisti coinvolti in tale settore: Primo piano, Opinioni, Dal Mondo, GSH Notizie, Approfondimenti, Territorio, Accessibilità, Storie di vita ed editoria.

In ogni numero del periodico ci si avvale della collaborazione di autori competenti in materia e saltuariamente di esperti della tematica proposta.

La rivista si arricchisce di una nuova iniziativa editoriale al suo interno: LINEE EVOLUTIVE.

Il supplemento è uno strumento informativo specialistico, contenete contributi accademici e ricerche ma anche esperienze educative.

La Clessidra è visionabile e scaricabile anche dal sito di GSH nella sezione editoria ed è possibile accedere alla versione ipermediale tramite il link <https://www.gsh.it/la-clessidra/>.

### Il sito

Sul sito della società cooperativa sociale Gsh è possibile trovare facilmente molte informazioni in merito alla politica, alla mission ed ai valori condivisi nello svolgimento delle numerose attività, servizi e progetti attivi. È possibile visionare online anche i documenti e le certificazioni ottenute da GSH.

Sempre aggiornato nella sezione Notizie con le news di eventi formativi, progetti eventi di sensibilizzazione organizzati da GSH o condivisi da partner della società cooperativa sociale.

### Facebook e Instagram

Sulla pagina ufficiale di GSH vengono pubblicati post, eventi, condivisi articoli e commenti di amici o enti che citano le nostre attività e progetti.

Sulla pagina FB sono caricate alcune immagini che testimoniano l'attività quotidiana sempre nel rispetto della privacy dell'utenza e del personale dipendente.

Quest'anno, come il precedente, la pagina Facebook ha visto un incremento di popolarità dei post pubblicati e il numero totale di follower della pagina è 2472.

L'account Gsh su Instagram si è sempre più incrementato arrivando a 387 follower ed in entrambi i social sono stati ampliate le comunicazioni non solo degli eventi ma anche e soprattutto delle attività svolte dai vari servizi Gsh attraverso i reel in tempo reale. Questo ha incrementato il numero di persone che segue la società cooperativa sociale sui canali social.